



**COMUNE DI PONTEDERA**  
Provincia di Pisa

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2018 - 2020**

# INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## PREMESSA

### I) SEZIONE STRATEGICA

#### A) Quadro macroeconomico

#### B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
  - a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche
  - b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
  - c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - d) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
  - e) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni
  - f) Gestione del patrimonio
  - g) Indebitamento
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

#### C) Indirizzi e obiettivi strategici

### II) SEZIONE OPERATIVA

#### Parte 1

#### Obiettivi operativi

## **PREMESSA**

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di programmazione (DUP), illustrato nell'allegato n. 4/1 del D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. – “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Tale documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL e il Piano Generale di Sviluppo, costituisce lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo tuttavia uno schema rigido e valido per tutti, ma stabilisce solo le indicazioni minime necessarie.

Il DUP è quindi il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente. Vi sono infatti illustrati gli obiettivi operativi suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuto nella SeS.

## I) SEZIONE STRATEGICA

### Lo scenario macro-economico per il periodo 2017-2020

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) presentato dal Governo lo scorso mese di aprile, contiene le previsioni aggiornate di finanza pubblica per il periodo 2017-2020. Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche è costruito sulla base delle risultanze del 2016, del nuovo quadro macroeconomico di cui alla Sezione I del DEF e in considerazione degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2017. Rispetto a quanto considerato in sede di Legge di Bilancio 2017, le nuove previsioni scontano gli effetti di un profilo di crescita del PIL nominale più elevato per l'anno in corso e più contenuto negli anni successivi. Il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2017 è confermato al 2,3 per cento del PIL. Per gli anni 2018 e 2019 la stima aggiornata è pari, rispettivamente, al 1,3 e allo 0,6 per cento del PIL, a fronte dei precedenti 1,1 e 0,2 per cento. Nel 2020 il disavanzo del conto delle Pubbliche amministrazioni raggiungerebbe lo 0,5 per cento del PIL. Con riferimento alle principali componenti del conto, le nuove stime prevedono che le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducano al 46,8 per cento nel 2017 per poi aumentare al 47,0 per cento nel 2018 e 2019 e calare al 46,5 per cento nel 2020. Tale andamento risente della dinamica del PIL nominale, dell'effetto combinato della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia nel 2017 e delle misure relative agli sgravi contributivi e delle altre misure previste dalla Legge di bilancio per il 2017 in materia di entrate fiscali.

Le previsioni delle entrate tributarie considerano, oltre alle variazioni del quadro macroeconomico e agli effetti dei provvedimenti legislativi con impatto differenziale sugli anni di riferimento, l'effetto di trascinamento dei risultati 2016. Per l'anno 2017 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 3.254 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2016. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 20.448 milioni di euro nel 2018 rispetto al 2017 ascrivibili in parte al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della Legge di Bilancio 2017 e dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 13.755 milioni di euro nel 2019 rispetto al 2018 e per 8.616 milioni nel 2020 rispetto al 2019. Relativamente all'anno 2017 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 4,5 miliardi di euro rispetto al risultato del 2016, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico.

Le previsioni di gettito degli Enti locali, invece, mostrano una lieve variazione positiva, con una crescita tendenziale di circa 0,6 miliardi di euro.

I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un lieve calo nel 2017 per poi mantenersi al 13,3 per cento nella media del triennio 2018-2020. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi previsti dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 in materia di esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

La pressione fiscale si riduce dal 42,9 per cento del 2016 al 42,4 del 2020 raggiungendo un minimo del 42,3 per cento nel 2017.

Le altre entrate correnti e in conto capitale non tributarie diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 4,1 per cento (4,3 per cento nel 2016).

Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 40,1 per cento nel 2020. Anche la spesa per interessi è in calo, riducendosi dal 4,0 per cento del PIL del 2016 al 3,8 per cento del 2020. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di circa 0,4 p.p. di PIL, passando dal 3,4 per cento del 2016 al 3,0 per cento del 2020. Tale riduzione è imputabile soprattutto all'evoluzione delle altre spese in conto capitale (-0,2 p.p.), mentre la spesa per investimenti diminuisce di un solo decimo di punto. Le spese totali in rapporto al PIL calano di 2,6 punti percentuali, attestandosi nel 2020 al

47,0 per cento. L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 1,8 punti percentuali, passando dal 45,6 per cento del 2016 al 43,9 per cento del 2020.

Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL. Le spese di personale riducono la loro incidenza dal 9,8 per cento del 2016 al 9,0 per cento del 2020, nonostante gli effetti di spesa connessi all'istituzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 365, della legge 232/2016 e la considerazione, per gli anni 2019 e 2020, della nuova indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2019-2021. Le spese per consumi intermedi passano dall' 8,1 per cento del 2016 al 7,5 per cento del 2020, quale conseguenza delle norme di contenimento adottate. Le prestazioni sociali in denaro calano dal 20,2 per cento del 2016 al 20,0 per cento del 2020. Le altre spese correnti si riducono dal 4,1 per cento del 2016 al 3,6 per cento del 2020.

## **Lo stato della finanza locale a legislazione vigente**

A partire dal 1° gennaio 2015, il quadro della programmazione finanziaria degli enti locali è mutato profondamente: da un lato è progressivamente entrato in vigore il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 imperniato sulla durata triennale del bilancio e sul concetto di esigibilità dell'entrata e della spesa ; dall'altro, dopo un ventennio dalla sua introduzione, è stato sostanzialmente superato il patto di stabilità interno dal 2009 basato sul raggiungimento di specifici obiettivi da perseguire tramite le regole della c.d. "competenza mista". Al suo posto ha trovato attuazione la legge 243/2012 , come modificata dalla L. 164/2016, che prevede il raggiungimento del pareggio, in termini di sola competenza, tra entrate e spese finali. Tale meccanismo è già stato descritto nel precedente Documento di programmazione e ad esso si rinvia. In questa sede occorre però soffermarsi brevemente sulla rilevanza, ai fini del pareggio, del Fondo pluriennale vincolato perché questa muterà nel corso del prossimo triennio. La relativa disciplina è contenuta nel nuovo art. 9, comma 1-bis, della legge 243/2012. Tale disposizione prevede che per gli anni 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, la legge di bilancio può disporre l'inclusione nel pareggio del FPV di entrata e di spesa. A decorrere dal 2020 tra le entrate finali e le spese finali il Fondo potrà essere incluso limitatamente alla quota finanziata dalle entrate finali. Ciò comporta che mentre fino al 2019 il FPV sarà rilevante nei limiti già previsti per il 2016 (con esclusione dunque della quota derivante da debito), dal 2020 sarà incluso stabilmente ma solo per la quota finanziata da entrate finali: ne consegue la non rilevanza del fondo che consegue all'applicazione dell'avanzo.

Le disposizioni in materia di finanza locale da considerare ai fini della programmazione per il prossimo triennio sono ad oggi quelle dettate dalla Legge di bilancio per il 2017 (L.11/12/2016, n. 232) e dal recente D.L. 24 aprile 2017, n. 50, attualmente in corso di conversione. Ricordiamo di seguito le norme di particolare interesse degli enti locali contenute nella legge di bilancio.

- Il comma 42 dell'art. 1 , attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste come la tassa sui rifiuti (TARI). Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di stabilità 2014, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 deve essere letta nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di

nuovi prelievi tributari. La pressione tributaria esistente e la decisione del Governo di non aumentarla ulteriormente, come si accennava nel paragrafo precedente, sono tali da ritenere plausibile una ulteriore proroga della disposizione in questione;

- Il comma 43 ha prorogato di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disposto dall'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4/2014, concesso al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali. Il sistema delle autonomie locali si attende una ulteriore proroga della disposizione ma in ogni caso la stessa è ininfluente per la predisposizione del prossimo bilancio risultando rilevante solo ai fini della successiva gestione di cassa;
- Il comma 440 ha esteso al 2017 la facoltà già concessa per il biennio 2015-2016, di utilizzare liberamente, quindi anche per la spesa corrente, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui, in deroga alla disciplina ordinaria che prevede il libero utilizzo solo della quota relativa ai risparmi in conto interessi. La norma riguarda tutti gli enti locali. Il nostro Comune si è avvalso di tale facoltà negli ultimi tre anni e pertanto la sua reiterazione appare di particolare rilevanza ai fini del prossimo bilancio;
- In materia di utilizzo degli OO. UU. Il comma 460 ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano. Si ricorda che fino al 2017 ha operato la disposizione di cui al comma 737 della Legge di stabilità 2016, in base alla quale i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni, sono stati utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Relativamente al D.L. 50/2017 recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*", la commissione bilancio della Camera lo ha approvato con modifiche nella seduta del 29 maggio.

Nella seduta del 30 maggio il Governo ha posto sul testo uscito dalla Commissione la questione di fiducia che è stata approvata il 31 maggio. Il testo è attualmente all'esame del Senato. Tenuto conto delle modifiche apportate in sede di conversione possono elencarsi di seguito le disposizioni da considerare nella predisposizione del bilancio 2018-2020.

- Articolo 4, comma 7, "regime fiscale delle locazioni brevi"

E' stato approvato un emendamento che prevede a decorrere dal 2017, la facoltà di istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno, in deroga alle norme della legge di stabilità 2016 che sospendono, per gli anni 2016 e 2017, l'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

- Articolo 14, comma 1, 1 bis e 1 ter “Riparto del Fondo di solidarietà comunale”

E' stato approvato l'emendamento del Governo di modifica alla disciplina del Fondo di solidarietà comunale per gli anni 2018 e successivi. La norma approvata introduce al comma 1 ulteriori norme sulla determinazione e ripartizione del Fondo di solidarietà comunale. In particolare si ridetermina la dotazione del Fondo di solidarietà comunale (FSC) a decorrere dal 2018. L'entità delle risorse aggiuntive non è però tale da determinare particolari scostamenti dalle dotazioni assegnate al Comune che in sede di bilancio verranno pertanto confermate. Potrebbe invece acquisire rilevanza la costituzione, nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale, di un ulteriore accantonamento per gli anni dal 2018 al 2021, da ripartirsi nell'importo massimo di 25 milioni di euro annui, tra i comuni che presentino, anche dopo l'applicazione del correttivo previsto dal comma 450 della legge n. 232/2016 (per contenere il differenziale di risorse spettanti rispetto a quelle storiche di riferimento) una variazione negativa della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per effetto dell'applicazione dei criteri perequativi di riparto.

- Articolo 18, comma 3 ter e 3 quater “Rinvio termine approvazione conto economico e modifica art. 141, c. 2 TUEL”

E' stato rinviato, come ampiamente atteso, al 31 luglio 2017 il termine per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 TUEL relativi all'esercizio 2016.

- Articolo 21-bis “Semplificazioni”

L'articolo introdotto dispone, per l'anno 2017, a favore dei comuni e delle loro forme associative che abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo tra le entrate e le spese finali, la disapplicazione delle misure di contenimento previste per le spese per studi ed incarichi di consulenza nonché per la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione. A decorrere dal 2018, le suddette misure si applicano però esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che abbiano approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo tra le entrate e le spese finali.

- Articolo 22, comma 5 quater “esclusione da d.l.78/2010 spese per mostre”

E' stato approvato un emendamento del relatore che esclude le spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza dall'applicazione dei vincoli di contenimento della spesa pubblica previsti dall'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge n. 78/2010. L'emendamento è finalizzato a favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale.

- Articolo 25, comma 2 ter, “spazi finanziari”

Approvato un emendamento che prevede la possibilità, per i comuni facenti parte di una Unione di Comuni, che hanno delegato le funzioni riferite all'edilizia scolastica, di poter richiedere spazi finanziari per la quota di contributi trasferiti all'unione stessa per interventi di edilizia scolastica. La disposizione in esame, pur non avendo ovviamente valenza retroattiva, conferma ulteriormente la legittimità dell'operato dell'Amministrazione nella vertenza aperta dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (che lo considerava elusivo delle disposizioni sul patto di stabilità) e che si è già conclusa, per l'anno 2013, con una sentenza delle Sezioni Riunite della Corte favorevole al Comune. Gli spazi in questione sono assegnati nell'ambito dei patti nazionali, previsti dall'articolo 10, comma 4, della legge n. 243/2012, vale a dire il meccanismo di assegnazione di spazi finanziari che interviene per le operazioni di investimento non soddisfatte dalle intese regionali di assegnazione di spazi.

Viene inoltre abrogata la necessità di disporre di progetti esecutivi redatti e validati in conformità alla vigente normativa per accedere agli spazi finanziari.

- Articolo 26, comma 1 "iscrizione dell'avanzo in bilancio e prospetto di verifica del rispetto del pareggio"

L'articolo 26 permette, per gli enti locali, un ulteriore caso di variazione di bilancio effettuabile a cura del dirigente, regolandone gli obblighi in sede di verifica del rispetto del pareggio. Si modifica l'articolo 175 TUEL con riferimento alle variazioni di bilancio attuate dai responsabili della spesa, o in assenza, del responsabile finanziario, riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa.

- Articolo 26-bis "Utilizzabilità di risorse di bilancio per l'estinzione anticipata di prestiti"

L'emendamento approvato modifica l'articolo 187 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), intervenendo in particolare sul comma 2 dello stesso, laddove questo prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione –quota che, si rammenta, costituisce una delle componenti del risultato di amministrazione, che si articola in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati –possa essere utilizzata per l'estinzione anticipata dei prestiti (oltre che per gli altri impieghi previsti dal comma). L'articolo aggiunge una ulteriore disposizione, con cui si precisa che per le operazioni di estinzione anticipata in questione l'ente interessato possa ricorrere, ove non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, all'utilizzo di quote di avanzo destinato ad investimenti, qualora l'ente medesimo abbia accantonato in bilancio uno stanziamento pari al 100 per cento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Inoltre, l'ente deve comunque garantire un "pari livello" (presumibilmente, pari all'avanzo utilizzato per l'estinzione dei prestiti) di investimenti aggiuntivi.

Sotto il profilo più strettamente contabile occorre da ultimo accennare all'introduzione, dal 1° gennaio 2018, del sistema SIOPE + che interesserà la gestione a partire dal prossimo triennio. Il sistema è stato istituito dall'art. 1, comma 533, della L. 232/2016 al fine di favorire il monitoraggio delle entrate e delle spese delle Amministrazioni pubbliche. Quest'ultime saranno tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard emanato dall'Agid. Dal punto di vista operativo il nuovo sistema determinerà l'inversione dell'ordine dei flussi finanziari tra enti, tesorieri e banca d'Italia essendo quest'ultima a riceverli per poi trasmetterli al Tesoriere.



## B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Pontedera alla data del 31/12/2016 partecipava alle seguenti società:

Società	C.F./Partita IVA	Entità della partecipazione
A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	10,40 %
Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.	01552290502	20,00 %
Cerbaie S.p.A.	00371820507	14,52 %
CTT Nord s.r.l.	01954820971	2,913 %
Ecofor Service S.p.A.	00163020506	28,019 %
Geofor Patrimonio S.p.A.	01751030501	32,43 %
Pont-Lab s.r.l.	01877340503	50,83 %
Pont-Tech scarl	01362920504	24,97 %
Retiambiente S.p.A.	02031380500	15,29%
Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.	01372120509	51,00 %
Toscana Energia S.p.A.	05608890488	0,062 %

Di seguito per ciascuna Società è riportato un breve cenno storico e la descrizione dell'attività svolta; inoltre sono riportati alcuni dati contabili estratti dai bilanci delle società stesse, specificando che i bilanci completi delle società suddette sono regolarmente visionabili sul sito del Comune, nella cartella Amministrazione Trasparente, oppure sul sito istituzionale delle Società.

#### **A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.**

La Società Apes S.c.p.A. è di proprietà del Comune per il 10,40%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Pisa, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del Lode pisano. La nascita del Lode pisano – Livello Ottimale di Esercizio e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge 77/1998 di riordino delle competenze in materia di ERP. Trattasi quindi di società in house per la gestione di servizi strumentali e funzioni amministrative per conto dei Comuni del LODE Pisano

SOCIETA'	2015	2016	
APES scpa	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	21.303.340	19.452.896
	Patrimonio Netto	1.436.555	1.448.974
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	10.059.153	10.003.342

Costo della produzione	9.134388	10.439.634
Risultato esercizio	2.067	12.417

### Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.

La Società Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A. è di proprietà del Comune per il 20,00%.

Con delibera consiliare n. 107 del 07/09/2000 sono stati dettati gli indirizzi per trasformare le farmacie comunali, gestite in economia, in azienda speciale e successivamente in società per azioni prevedendo, contestualmente, la vendita del pacchetto di maggioranza ad un privato. Con successiva delibera di Consiglio n. 115 del 22/09/2000 è stata costituita l'Azienda Speciale per la gestione delle Farmacie Comunali. Con ulteriore delibera consiliare n. 2 del 25/01/2001 l'Azienda Speciale è stata trasformata in Società per Azioni. Appena avvenuta la costituzione della S.p.A., il 3,5% delle quote azionarie è stato destinato ai farmacisti, mentre la restante quota del 76,5% delle azioni, è stata, tramite gara ad evidenza pubblica, acquistata da Alleanza Salute Italia S.p.A.

La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie. Pertanto è una società per la gestione di un servizio pubblico locale di rilevanza economica.

SOCIETA'		2015	2016
ALLIANCE FARMACIE COMUNALI SPA	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	3.316.367	2.905.364
	Patrimonio Netto	2.446.764	1.951.944
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	3.810.360	3.932.138
	Costo della produzione	3.772.561	3.852.547
	Risultato esercizio	25.047	45.465

### Cerbaie S.p.A.

La Società Cerbaie S.p.A. è di proprietà del Comune per il 14,52%.

Tale società, totalmente a partecipazione pubblica, fu costituita nell'anno 1993 con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la legge Galli n.36/94 e la successiva attuazione regionale con la L.R.T. n.81/98 è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio (n.2 Basso Valdarno) per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio A.T.O. 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito a una nuova società denominata Acque s.p.a., nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie s.p.a. che ne detiene le quote.

SOCIETA'		2015	2016
CERBAIE SPA	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	29.271.638	26.711.261
	Patrimonio Netto	22.922.228	22.746.882

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	314.360	376.393
Costo della produzione	1.286.271	403.636
Risultato esercizio	1.659.947	2.287.268

### **CTT Nord s.r.l.**

La Società CTT Nord s.r.l. è di proprietà del Comune per il 2,913%.

La Società CTT NORD Srl si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. Con deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2012 il Comune di Pontedera ha approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT Nord srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. La Società gestisce un servizio pubblico locale di rilevanza economica per il quale la Regione Toscana ha proceduto a gara unica regionale ai sensi della legge citata. In attesa degli esiti della gara regionale, la società gestisce il TPL mediante atti d'obbligo.

<b>SOCIETA'</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>CTT NORD SRL</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	155.951.721	139.778.923
	Patrimonio Netto	34.135.762	36.500.689
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	112.701.987	114.137.318
	Costo della produzione	110.940.250	110.535.886
	Risultato esercizio	429.715	2.350.082

### **Ecofor Service S.p.A.**

La Società Ecofor Service S.p.A. è di proprietà del Comune per il 28,019%.

Con le modifiche apportate dalla legge finanziaria 2002 (legge n.448/01) e dal successivo D.L. n.269/2003 al TUEL, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale delle società che gestiscono i servizi pubblici, proprietarie anche delle reti e degli impianti, di provvedere ad effettuare nel termine di un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Al fine di adeguarsi alla nuova normativa, pertanto, il Consiglio di amministrazione della Geofor s.p.a. in data 22/09/2004 ha approvato un progetto di scissione in tre distinte società: Geofor s.p.a. per la gestione dei rifiuti solidi urbani, Geofor Patrimonio s.p.a. per la gestione patrimoniale delle reti, degli impianti e delle dotazioni immobiliari, ed Ecofor Service s.p.a. per la gestione dei rifiuti speciali industriali.

<b>SOCIETA'</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ECOFOR SERVICE SPA</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		

Stato Patrimoniale attivo/passivo	40.263.074	37.184.795
Patrimonio Netto	5.603.987	5.317.664
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	23.030.292	21.587.823
Costo della produzione	18.273.630	18.313.750
Risultato esercizio	2.872.691	2.024.831

### Geofor Patrimonio S.p.A.

La Società Geofor Patrimonio è di proprietà del Comune per il 32,43%.

La società Geofor Patrimonio S.p.A. si è costituita nel 2005 e detiene la proprietà e la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni immobiliari strumentali ed afferenti alla gestione ed erogazione del servizio di nettezza urbana.

SOCIETA'		2015	2016
<b>GEOFOR PATRIMONIO SPA</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	15.904.301	14.005.491
	Patrimonio Netto	3.647.668	4.052.708
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	3.034.519	3.315.079
	Costo della produzione	2.422.243	2.465.714
	Risultato esercizio	206.746	405.040

### Pont-Lab s.r.l.

La Società Pont-Lab s.r.l. è di proprietà del Comune per il 50,83%.

Il Comune di Pontedera nell'anno 1995 ha aderito al "Progetto Pontedera" prevedendo la costituzione di un Polo tecnologico gestito da una società consortile mista per la gestione dei servizi necessari al proprio funzionamento. A tale scopo è stata costituita la soc. Pont-tech con lo scopo di fornire servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Successivamente con delibera C.C. n. 104 del 14/10/2002 sono stati approvati gli indirizzi per la creazione di strutture per la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'incubazione di imprese in fase di start up e la formazione a favore delle imprese locali e di servizi avanzati per la comunità locale da realizzarsi presso la Ex-Foresteria Piaggio. Il complesso, denominato CERFITT, di proprietà del Comune di Pontedera, inaugurato nell'anno 2008, è attualmente affidato alla gestione della società Pont-tech. All'interno della gestione del CERFITT, è stata individuata la soc. Pont-Lab srl per la gestione del laboratorio per prove e test ed altri servizi su materiali e prodotti di vario tipo e lo svolgimento di attività ad esse strumentali.

SOCIETA'		2015	2016
<b>PONTLAB s.r.l.</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	6.218.815	5.547.395

Patrimonio Netto	2.135.303	2.151.905
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	3.289.231	3.387.950
Costo della produzione	3.168.065	3.309.517
Risultato esercizio	14.795	16.601

### **Pont-Tech scarl**

La Società Pont-Tech scarl è di proprietà del Comune per il 24,97%.

La Società nasce nel 1995 con la funzione di erogare servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Le caratteristiche del territorio comunale e del tessuto economico di Pontedera – data la presenza della Piaggio e del relativo indotto - sono tradizionalmente legate al comparto meccanico delle due ruote. Negli ultimi anni a seguito della crisi del settore è emersa la necessità di introdurre elementi di ricerca, innovazione e specializzazione nel comparto produttivo a supporto della piccola e media impresa. A tale scopo è stata costituita la società in questione, la cui funzione di supporto al sistema economico locale costituisce quindi un elemento strettamente attinente alla stessa identità del Comune e del territorio.

<b>SOCIETA'</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>PONTERA E TECNOLOGIA S.C.A.R.L.</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	850.808	749.258
	Patrimonio Netto	540.871	469.069
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	364.715	251.733
	Costo della produzione	484.709	326.281
	Risultato esercizio	-118.122	-71.804

### **Retiambiente S.p.A.**

La Società Retiambiente S.p.A è di proprietà del Comune per il 15,29%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e ha per oggetto lo svolgimento di tutti i servizi e le attività preparatorie al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art. 4 comma 12 D.L. n. 138/2011. A seguito di ciò la società assumerà come oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio della comunità di Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa". Retiambiente S.p.A. nasce quindi da un obbligo normativo (regionale) con l'obiettivo di aggregare le attuali società di gestione dei rifiuti.

Con delibera di C.C. n. 61 del 15/12/2015 è stato approvato il complessivo piano di riordino delle partecipazioni societarie afferenti la gestione del Servizio integrato dei rifiuti urbani, che ha comportato il conferimento della partecipazione detenuta dal Comune di Pontedera in Geofor spa a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di RetiAmbiente spa.

Alla data del 30/06 la soc. Retiambiente spa non ha ancora approvato il bilancio 2016.

SOCIETA'		2015	2016
RETIAMBIENTE s.p.a.	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	14.302.868	
	Patrimonio Netto	14.260.812	
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	29	
	Costo della produzione	12.676	
	Risultato esercizio	-10.906	

### Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.

La Società Siat s.r.l. è di proprietà del Comune per il 51,00%.

Nel 2009 è nata la società SIAT s.r.l. dalla fusione per incorporazione di Siat, cui il Comune partecipava direttamente, e Siat 2p, partecipata diretta di Siat. La Siat 2p ha partecipato alla gara di project financing aggiudicandosi lo stesso. La società svolge servizio pubblico locale a rilevanza economica.

SOCIETA'		2015	2016
SIAT s.r.l.	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.572.847	1.603.813
	Patrimonio Netto	476.060	495.906
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	1.573.919	1.732.183
	Costo della produzione	1.520.029	1.643.047
	Risultato esercizio	16.176	31.386

### Toscana Energia S.p.A.

La Società Toscana Energia S.p.A. è di proprietà del Comune per lo 0,062%.

La società Toscana Energia SpA si è costituita il 24 gennaio 2006 a Firenze per la distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli.

SOCIETA'		2015	2016
TOSCANA ENERGIA s.p.a.	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	894.413.318	906.907.199
	Patrimonio Netto	376.413.432	388.490.859
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		

Valore della produzione	180.467.197	193.196.084
Costo della produzione	119.245.698	130.408.683
Risultato esercizio	39.876.211	40.463.367

La partecipazione del Comune nella Soc. Pontedera Sport s.r.l. è in fase di dismissione. La società Cpt srl è in liquidazione.

Il Comune di Pontedera fa parte poi dell'Unione dei Comuni "Unione Valdera" e del Consorzio Società della Salute.

Inoltre, il Comune di Pontedera partecipa nelle seguenti Fondazioni:

- **Fondazione per la Cultura Pontedera** – A seguito dell'iniziativa dei Fondatori Promotori, è costituita la "Fondazione per la Cultura Pontedera", già Fondazione "PONTERA TEATRO". La Fondazione si propone di favorire la diffusione della cultura e dell'arte promuovendo e valorizzando le proposte culturali nel territorio della Città di Pontedera e della Valdera con particolare attenzione alla promozione, conservazione e tutela dei beni di interesse storico ed artistico.
- **Fondazione Teatro della Toscana** – la Fondazione è nata dalla cessione del ramo di azienda dell'attività teatrale della Fondazione Pontedera Teatro alla Fondazione Teatro della Pergola di Firenze, a cui ha fatto seguito la modifica dello Statuto di quest'ultima Fondazione con il cambio di denominazione in Fondazione Teatro della Toscana e l'ingresso del Comune di Pontedera.
- **Fondazione Charlie** – La Fondazione ha finalità di solidarietà sociale, nonché di promozione ed organizzazione di attività culturali ed iniziative scientifico-culturali; gestisce il servizio di aiuto telefonico.
- **Fondazione Piaggio** – La Fondazione gestisce il Museo Piaggio e l'Archivio storico Piaggio.

Con deliberazione di C.C. n. 10 del 31/03/2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, redatto ai sensi della Legge n.190/2014 (legge di stabilità per il 2015), la quale all'art.1, commi 611 e seguenti, prevede che gli enti locali a decorrere dal 1° gennaio 2015 procedano ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Tale Piano prevede la dismissione della partecipazione del Comune all'interno della Società Pontedera Sport srl.

In attuazione del D.Lgs.n.175/2016, modificato dal recente D.Lgs.n. 100/2017, dovranno essere portate a termine le modifiche agli Statuti delle Società individuate dallo stesso decreto e dovrà essere attuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni che sarà approvata entro il prossimo 30 settembre.

Ad oggi gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del sistema delle partecipate del Comune di Pontedera sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs.n. 267/2000 e disciplinati nel Regolamento sui controlli interni, Titolo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate". Tale tipo di controllo ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato. Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'Ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento in particolare all'efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria,

l'individuazione delle opportune azioni correttive, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'Ente.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art.42 del Tuel, assume un ruolo strategico nella definizione degli indirizzi che le società partecipate devono osservare, anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

I principali obiettivi di indirizzo da porre alle società partecipate sono i seguenti:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- contenimento dei costi del personale, di governo e di funzionamento, razionalizzazione delle dotazione strumentali, riduzione delle spese per l'uso degli immobili e più in generale di efficientamento dei processi produttivi;
- favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre 2017 e riferito all'esercizio 2016.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, secondo le direttive che sono state loro impartite.



2. Indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2018**

capitolo 4400125

**Alienazione beni immobili**

220.000,00

Appartamento palazzo rota  
(importo ridotto del 10% da destinare ad estinzione anticipata di mutui)

198.000,00

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
201051002123/0	198.000,00	1	Interventi di rigenerazione urbana
<b>Totale</b>	<b>198.000,00</b>		

capitolo 4400152

**Proventi comprensori PEEP per trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà**

20.000,00

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
201061002147/0	10.000,00	2	Manutenzione straordinaria approdo battello
205025002550/0	10.000,00	2	Acquisto patrimonio documentario
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>		

<b>capitolo 4400180</b>		<b>250.000,00</b>		<b>Proventi concessioni cimiteriali</b>	
<b>Riferimento Peg</b>	<b>importo</b>	<b>Settore</b>	<b>descrizione investimento</b>		
201051002125/0	250.000,00	2	Manutenzione straordinaria cimiteri		
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>				

<b>capitolo 4400186</b>		<b>15.000,00</b>		<b>Proventi derivanti dalla cessione di aree in diritto di servitù</b>	
<b>Riferimento Peg</b>	<b>importo</b>	<b>Settore</b>	<b>descrizione investimento</b>		
209025002567/0	15.000,00	2	Acquisto attrezzature ludiche per parchi e giardini		
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>				

<b>capitolo 4200375</b>		<b>3.453.156,56</b>		<b>Contributo dalla Regione Toscana per riqualificazione area Viale Rinaldo Piaggio</b>	
<b>Riferimento Peg</b>	<b>importo</b>	<b>Settore</b>	<b>descrizione investimento</b>		
210051002104/0	1.050.526,22	1	Realizzazione parcheggio multipiano posto in viale R.Piaggio		
210051002122/0	1.702.630,34	1	Riqualificazione e sicurezza urbana viale R.Piaggio		
209041002122/0	700.000,00	1	Realizzazione collettore reflui da insediamenti produttivi		
<b>Totale</b>	<b>3.453.156,56</b>				

**capitolo 4200434****167.000,00****Trasferimento da AIT (Autorità idrica Toscana) per investimenti servizio idrico**

<b>Riferimento Peg</b>	<b>importo</b>	<b>Settore</b>	<b>descrizione investimento</b>
209041002122/0	167.000,00	2	Manutenzione straordinaria fognature
<b>totale</b>	<b>167.000,00</b>		

**capitolo 4500510****559.300,00****Proventi concessioni edilizie**

<b>Riferimento Peg</b>	<b>importo</b>	<b>Settore</b>	<b>descrizione investimento</b>
201117002712/0	25.000,00	1	Trasferimenti a enti di culto e associazioni
210051002199/0	55.930,00	1	Manutenzione straordinaria per eliminazione barriere architettoniche viabilità'
208017002715/0	50.000,00	1	Restituzione oneri
201051002115/0	118.370,00	2	Manutenzione straordinaria immobili
204011002115/0	50.000,00	2	Manutenzione straordinaria scuole materne
204021002115/0	50.000,00	2	Manutenzione straordinaria scuole elementari
204021002115/0	60.000,00	2	Manutenzione straordinaria scuole medie
210051002115/0	150.000,00	2	Ampliamento parcheggio Via De Nicola
<b>Totale</b>	<b>559.300,00</b>		

**Trasferimento dall'Unione dei Comuni della Valdera per sanzioni a violazioni a norme in materia di circolazione stradale**

capitolo 2101570

176.110,00

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
210051002160/0	90.000,00	2	Manutenzione straordinaria manto stradale e segnaletica orizzontale
210055002560/0	86.110,00	2	Fornitura e parziale posa in opera materiali, mezzi d'opera, attrezzature e manutenzione straordinaria segnaletica verticale
<b>Totale</b>	<b>176.110,00</b>		

2.630.053,68

**Entrate correnti**

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
201051002113/0	584.307,58	1	Interventi di rigenerazione urbana
209021002113/0	100.000,00	2	Manutenzione straordinaria parchi e giardini
205027002775/0	20.000,00	5	Trasferimento all'Assoc. Arci Valdera per "cinema sotto le Stelle"
206017002711/0	193.102,69	5	Progetto sport-quota annua
212047202775/0	302.643,41	5	Rimborso quota capitale per costruzione centro diurno l'Aquilone
206011002113/0	150.000,00	2	Adeguamento piscina comunale

210051002113/0	100.000,00	2	Ristrutturazione marciapiedi per sicurezza stradale (Villaggio etc)
204065022561/0	150.000,00	2	Acquisto scuolabus
206011002113/0	30.000,00	2	Manutenzione straordinaria pista di atletica
201067002789/0	1.000.000,00	1	Accantonamenti in conto capitale
<b>Totale</b>	<b>2.630.053,68</b>		

**TOTALE ENTRATA 7.468.620,24**

**TOTALE SPESA 7.468.620,24**

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2019**

capitolo 4400125

**Alienazione beni immobili**

220.000,00

Appartamento palazzo rota

198.000,00

(importo ridotto del 10% da destinare ad estinzione anticipata di mutui)

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
201051002123/0	198.000,00	1	Interventi di rigenerazione urbana
<b>Totale</b>	<b>198.000,00</b>		

capitolo 4400152

20.000,00

**Proventi comprensori PEEP per trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà**

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
201061002147/0	10.000,00	2	Manutenzione straordinaria approdo battello
205025002550/0	10.000,00	2	Acquisto patrimonio documentario
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>		

capitolo 4400186

15.000,00

**Proventi derivanti dalla cessione di aree in diritto di servitù**

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
209025002567/0	15.000,00	2	Acquisto attrezzature ludiche per parchi e giardini

<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>		
---------------	------------------	--	--

**Contributo dalla Regione Toscana per riqualificazione area Viale Rinaldo Piaggio**

**capitolo 4200375**                      **1.400.000,00**

209041002122/0	700.000,00	1	Realizzazione di un collettore reflui da insediamenti produttivi
210051002122/0	700.000,00	1	Riqualificazione e sicurezza urbana viale R.Piaggio
<b>Totale</b>	<b>1.400.000,00</b>		

**Trasferimento da AIT (Autorità idrica Toscana) per investimenti servizio idrico**

**capitolo 4200434**                      **167.000,00**

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
209041002122/0	167.000,00	02	Manutenzione straordinaria fognature
<b>totale</b>	<b>167.000,00</b>		

**capitolo 4500510**                      **559.300,00**

**Proventi concessioni edilizie**

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
201051002115/0	68.370,00	2	Manutenzione straordinaria immobili
201117002712/0	25.000,00	1	Trasferimenti a enti di culto e associazioni

210051002199/0	55.930,00	1	Manutenzione straordinaria per eliminazione barriere architettoniche viabilita'
208017002715/0	50.000,00	1	Restituzione oneri
204011002115/0	30.000,00	2	Manutenzione straordinaria scuole materne
204021002115/0	30.000,00	2	Manutenzione straordinaria scuole elementari
204021002115/0	30.000,00	2	Manutenzione straordinaria scuole medie
206011002115/0	20.000,00	2	Manutenzione straordinaria pista atletica
201051002115/0	150.000,00	1	Interventi di rigenerazione urbana
209021002115/0	100.000,00	2	Manutenzione straordinaria parchi e giardini
<b>Totale</b>	<b>559.300,00</b>		

**capitolo 2101570** **176.110,00** **Trasferimento dall'Unione dei Comuni della Valdera per sanzioni a violazioni a norme in materia di circolazione stradale**

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
210051002160/0	90.000,00	2	Manutenzione straordinaria manto stradale e segnaletica orizzontale
210055002560/0	86.110,00	2	Fornitura e parziale posa in opera materiali, mezzi d'opera, attrezzature e manutenzione straordinaria segnaletica verticale
<b>Totale</b>	<b>176.110,00</b>		

**2.123.924,03**

**Entrate correnti**

Riferimento Peg	importo	Settore	descrizione investimento
-----------------	---------	---------	--------------------------



201051002113/0	380.821,34	1	Interventi di rigenerazione urbana
206017002711/0	193.102,69	5	Progetto sport-quota annua
210051002113/0	100.000,00	2	Ristrutturazione marciapiedi per sicurezza stradale (Villaggio ecc.)
204065022561/0	50.000,00	2	Acquisto scuolabus
210051002113/0	400.000,00	1	Lavori di realizzazione variante il Romito
201067002789/0	1.000.000,00	1	Accantonamenti in conto capitale
<b>Totale</b>	<b>2.123.924,03</b>		

**TOTALE ENTRATA**                      **4.659.334,03**

**TOTALE SPESA**                        **4.659.334,03**

**b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

<b>OPERE IN CORSO</b>	
RIQUALIFICAZIONE AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA' GELLO	2.300.000,00
SFIORATORE PER LA RETE FOGNARIA MISTA E DEPURAZIONE VIA HANGAR	277.669,19
NUOVA FOGNATURA DI COLLEGAMENTO TRA LA BORRA E SANTA LUCIA	890.000,00
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL TERRITORIO COMUNALE	390.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA VIALE EUROPA	270.000,00
REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO TREGGIAIA – 2^ LOTTO	100.000,00

### **c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

**IUC:** Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente decorrenza 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria)

componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (Tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**IMU:** Imposta istituita dall'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed ora resa stabile dalla Legge 147/2013. Il comma 703 art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. Essa sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'Imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riferiti ai beni non locati. Conseguentemente, l'applicazione di tale imposta è da considerarsi ora a regime. Suo presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A/9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5, 6 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali rivalutate del 5% i moltiplicatori distinti per ogni categoria catastale.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76%, modificabile con deliberazione del C.C. in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze – solo categorie A/1, A/8, A/9 – (nella misura massima di una unità classificata nelle categorie catastali C02, C06, C07), con un margine di manovrabilità da parte dell'Ente sino a 0,2 punti percentuali. La detrazione per tali categorie di abitazione principale è fissata in euro 200 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

A partire dal 2016 è prevista una riduzione del 25% delle aliquote IMU deliberate dai comuni per chi stipula (o ha già stipulato) un contratto di locazione a canone concordato.

È stata abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con propria delibera l'assimilazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato a parenti di 1° grado. Queste abitazioni saranno a partire dal 2016 soggette ad aliquota ordinaria, salvo che non

si rispettino le condizioni previste per il nuovo comodato, il quale però non prevede più l'assimilazione ma solo una riduzione al 50% della base imponibile.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale.

La previsione è stata effettuata, per quanto possibile, sulla base delle aliquote e detrazioni stabilite dal Consiglio comunale con propria deliberazione.

Sono iniziate le attività di controllo e recupero dell'evasione relative all'annualità 2012 e successive. Tale attività risulta piuttosto complessa e necessita sia di aggiornamenti sulla banca dati ICI, che resta valida anche per IMU, per renderla conforme alla normativa IMU oltre una serie di controlli sulle anomalie proposte dal programma informatico e verrà condotta tramite controlli incrociati con il Catasto Terreni e Fabbricati e con tutte le altre banche dati in possesso dell'Ufficio (tassa RSU, Conservatoria dei Registri Immobiliari, SIATELecc.).

Proseguirà anche l'attività di verifica delle aree edificabili, anche con l'ausilio del Sistema Informatico Territoriale (S.I.T.) in uso all'ufficio dal 2006.

**ICI:** Per quanto concerne tale imposta, in vigore fino al 31/12/2011, verrà comunque garantita la gestione del pregresso ed in particolare l'attività di controllo residuale sulle annualità fino al 2011, compresa la cura della riscossione coattiva per gli atti non pagati, e verrà condotta tramite sia gli usuali controlli incrociati con il Catasto Terreni e Fabbricati e con tutte le altre banche dati in possesso dell'Ufficio (tassa RSU, Conservatoria dei Registri Immobiliari, ecc.).

**TASI:** l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. La somma tra l'aliquota della TASI e quella dell'IMU non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. L'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

A partire dal 2016 è stata prevista l'abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso (cioè diverse da A/1, A/8 e A/9). La TASI non è dovuta dall'inquilino, per la sua quota di competenza, qualora l'immobile occupato sia la sua abitazione principale. L'abolizione della TASI si applica anche all'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. Nel caso di locazioni a canone concordato è prevista una riduzione dell'aliquota Tasi del 25%.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22/12/2011, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI, non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille. Il Consiglio comunale delibera l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Le aliquote della TASI vengono deliberate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del capoverso precedente e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate entro i termini previsti dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio cui le aliquote si riferiscono, con effetto dal 1° gennaio.

**TARI:** in applicazione dell'art. 1 commi da 641 a 668 della legge 27/12/2013 n. 147 la disciplina che regola la gestione del fenomeno finanziario legato alla gestione del sistema integrato di igiene urbana, viene nuovamente riordinata con la soppressione dal 1° gennaio 2014 anche della neonata TARES e la contestuale istituzione della nuova Tassa Rifiuti TARI (comma 704), che comunque ricalca lo schema del tributo abrogato. Infatti anche tale tributo è corrisposto in base a tariffa:

- commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La tariffa è composta da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per i criteri, per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si applicano le disposizioni di D.P.R. 158/1999 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il Consiglio comunale determina, con apposito regolamento, la disciplina per l'applicazione del tributo e approva le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Tale nuovo tributo si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa, sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi a cura del soggetto gestore del servizio, in collaborazione con il Comune. Sono state previste in bilancio le previsioni riferite alla TARI per l'anno 2017 e seguenti. Tali previsioni sono state elaborate in base al costo del servizio risultante dal Piano Finanziario e le conseguenti tariffe.

Anche la nuova tassa verrà monitorata mediante sistema di comunicazioni periodiche degli Uffici Anagrafe.

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:** Imposta disciplinata dal capo 1 del D.Lgs. 507/1993 e successive modificazioni e integrazioni. La gestione di tale imposta è fino al 31/12/2018 di competenza della società concessionaria ICA srl a seguito di gara per individuare il concessionario per il periodo 1/1/2016-31/12/2018.

**ADDIZIONALE IRPEF:** Imposta istituita con D. Lgs. 28/9/1998 n. 360. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della legge Finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'Ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

Il Comune di Pontedera ha deciso per l'applicazione di aliquote in misura progressiva per scaglioni d'imposta in analogia a quelli previsti per l'IRPEF oltre all'esenzione per gli importi fino a 10.000,00 € /anno per lavoro dipendente e 6.000,00 € per lavoro autonomo.

**Le tariffe dei servizi:** le tariffe dei servizi a domanda individuale sono stabilite per il 2016 e sino alla loro modifica dalla deliberazione G.C. n. 33 del 21/3/2016 ad oggetto: "Servizi comunali a domanda individuale anno 2016. Tariffe e prezzi pubblici. Verifica percentuale di copertura dei costi".

d) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

**ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO
	2016
Servizi istituzionali e generali e di gestione	7.480.959,63
Uffici giudiziari	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	1.540.348,97
Istruzione e diritto allo studio	2.473.574,04
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.539.968,18
Politiche giovanili, sport e tempo libero	660.272,12
Turismo	3.253,80
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	126.214,21
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.879.279,92
Trasporti e diritto alla mobilità	3.400.281,92
Soccorso civile	71.094,02
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3.745.055,67
Tutela della salute	12.688,00
Sviluppo economico e competitività	834.543,45
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00
Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
Relazioni internazionali	231.737,70
Fondi e accantonamenti	0,00
Debito pubblico	0,00
Anticipazioni finanziarie	903,22
<b>TOTALE</b>	<b>30.000.174,85</b>

**e) Risorse finanziarie strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

<b>ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI</b>
---

	DESCRIZIONE ENTRATE	CONSUNTIVO ANNO 2016
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA		
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	22.681.339,52
Tipologia 104	Compartecipazione di tributi	0,00
Tipologia 301	Fondi perequativi ad Amministrazioni centrali	0,00
Tipologia 302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA</b>		<b>22.681.339,52</b>

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.774.278,41



Tipologia 102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
Tipologia 103	Trasferimenti da Imprese	0,00
Tipologia 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00
Tipologia105	Trasferimenti da UE e dal Resto del Mondo	125.150,00
<b>TOTALE TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>5.899.428,41</b>

<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.581.083,98
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti	8.307,55
Tipologia 300	Interessi attivi	73.246,55
Tipologia 400	Altre entrate da redditi di capitale	730.699,67
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.726.002,13
<b>TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		<b>7.119.339,88</b>

<b>TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		
Tipologia 100	Tributi in conto capitale	0,00
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	580.801,02
Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale	228.349,78
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	29.819,31
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	1.056.093,26
<b>TOTALE TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>1.895.063,37</b>

<b>TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Tipologia 100	Alienazioni di attività finanziarie	108.000,00
Tipologia 200	Riscossione crediti di breve termine	0,00
Tipologia 300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
Tipologia 400	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>108.000,00</b>

<b>TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>		
Tipologia 100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
Tipologia 200	Accensione prestiti a breve termine	0,00
Tipologia 300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
Tipologia 400	Altre forme di indebitamento	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>		<b>0,00</b>

<b>TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>		
Tipologia 100	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	11.111.701,13
<b>TOTALE TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>		<b>11.111.701,13</b>

<b>TITOLO 9 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>		
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	8.745.685,11
Tipologia 200	Entrate per conto terzi	78.543,62
<b>TOTALE TITOLO 9 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>		<b>8.824.228,73</b>

TOTALE TITOLI	51.867.674,83
---------------	---------------

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	51.867.674,83
-------------------------------	---------------

## f) Gestione del patrimonio

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 27/04/2017.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	492.032,66	0,00
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	124.041,63	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	170.028,09	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	105,00	0,00
9	Altre	197.857,94	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>492.032,66</b>	<b>0,00</b>
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	41.290.965,77	23.790.320,00
1.1	Terreni	555.143,71	0,00
1.2	Fabbricati	1.174,30	1.236,00
1.3	Infrastrutture	40.734.647,76	23.789.084,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	107.592.853,41	81.450.463,00
2.1	Terreni	28.986.900,44	8.826.511,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	74.016.915,67	70.028.061,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	622.737,90	560.841,00
2.5	Mezzi di trasporto	131.073,48	109.282,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	90.028,71	88.130,00
2.7	Mobili e arredi	371.739,61	456.103,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.9	Altri beni materiali	3.373.457,60	1.381.535,00
9	Altre	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	34.374.548,33	70.814.770,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>183.258.367,51</b>	<b>176.055.553,00</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	11.464.584,35	8.801.088,00

	a	imprese controllate	1.411.016,14	1.217.732,00
	b	imprese partecipate	10.053.568,21	7.525.562,00
	c	altri soggetti	0,00	57.794,00
2		Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>11.464.584,35</b>	<b>8.801.088,00</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>195.214.984,52</b>	<b>184.856.641,00</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	12.904.223,29	13.482.064,00
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	12.904.223,29	13.482.064,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	3.790.213,37	3.109.716,00
	a	verso amministrazioni pubbliche	3.461.618,29	2.288.708,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	328.595,08	821.008,00
3		Verso clienti ed utenti	3.126.978,97	8.444.422,00
4		Altri Crediti	4.439.569,80	6.528.484,00
	a	verso l'erario	116.033,00	119.188,00
	b	per attività svolta per c/terzi	56.410,19	56.748,00
	c	altri	4.267.126,61	6.352.548,00
		<b>Totale crediti</b>	<b>24.260.985,43</b>	<b>31.564.686,00</b>
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
1		Conto di tesoreria	2.048.498,46	2.408.473,00
	a	Istituto tesoriere	2.048.498,46	2.408.473,00
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.048.498,46</b>	<b>2.408.473,00</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>26.309.483,89</b>	<b>33.973.159,00</b>

	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>221.524.468,41</b>	<b>218.829.800,00</b>

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2016	2015
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	95.557.072,00	95.557.072,00
II	Riserve	23.776.888,22	12.025.904,00
	<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	14.917.009,00	12.025.904,00
	<i>b da capitale</i>	8.859.879,22	0,00
	<i>c da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	3.002.190,08	2.891.105,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>122.336.150,30</b>	<b>110.474.081,00</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento	68.314.115,86	70.941.771,00
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
	<i>d verso altri finanziatori</i>	68.314.115,86	70.941.771,00
2	Debiti verso fornitori	268.341,64	6.753.868,00
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.467.565,64	4.209.769,00
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	4.067.177,49	3.314.554,00
	<i>c imprese controllate</i>	0,00	0,00
	<i>d imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	<i>e altri soggetti</i>	400.388,15	895.215,00
5	Altri debiti	754.192,71	1.481.602,00
	<i>a tributari</i>	171.193,23	0,00
	<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	219,85	220,00
	<i>c per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	167.433,00
	<i>d altri</i>	582.779,63	1.313.949,00
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>73.804.215,85</b>	<b>83.387.010,00</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti	25.384.102,26	24.968.709,00
	<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	14.179.785,00	14.179.785,00

	<i>b</i>	<i>da altri soggetti</i>	11.204.317,26	10.788.924,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>25.384.102,26</b>	<b>24.968.709,00</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>221.524.468,41</b>	<b>218.829.800,00</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1)		Impegni su esercizi futuri	3.423.013,00	3.423.013,00
2)		Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)		Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)		Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)		Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)		Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)		Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.423.013,00</b>	<b>3.423.013,00</b>



## g) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 interpretato dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente

<b>LIMITE INDEBITAMENTO ENTI LOCALI</b>	
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVI AI PRIMI TRE TITOLI (rendiconto penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui), ex art. 204, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000</b>	
1) ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TITOLO I)	26.615.794,35
2) TRASFERIMENTI CORRENTI (TIOO II)	1.790.612,17
3) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO III)	9.397.156,96
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (1)</b>	<b>37.803.563,48</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNUALE:	<b>3.780.356,35</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	3.304.709,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui.	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile nuovi interessi	475.646,37

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2015	3.095.447,77
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>3.095.447,77</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	209.262,21

**ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI**

<b>ANNO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Oneri finanziari</b>	3.096.241,10	3.013.532,00	2.940.176,00	2.940.176,00
<b>Quota capitale</b>	1.593.856,00	1.613.570,00	1.686.927,00	1.686.927,00
<b>Totale</b>	<b>4.690.097,10</b>	<b>4.627.102,00</b>	<b>4.627.103,00</b>	<b>4.627.103,00</b>

Per l'anno 2017 i dati riportati sono quelli all'approvazione del bilancio 2017-2019, antecedenti l'operazione di rinegoziazione conclusa successivamente con la Cassa DD.PP.

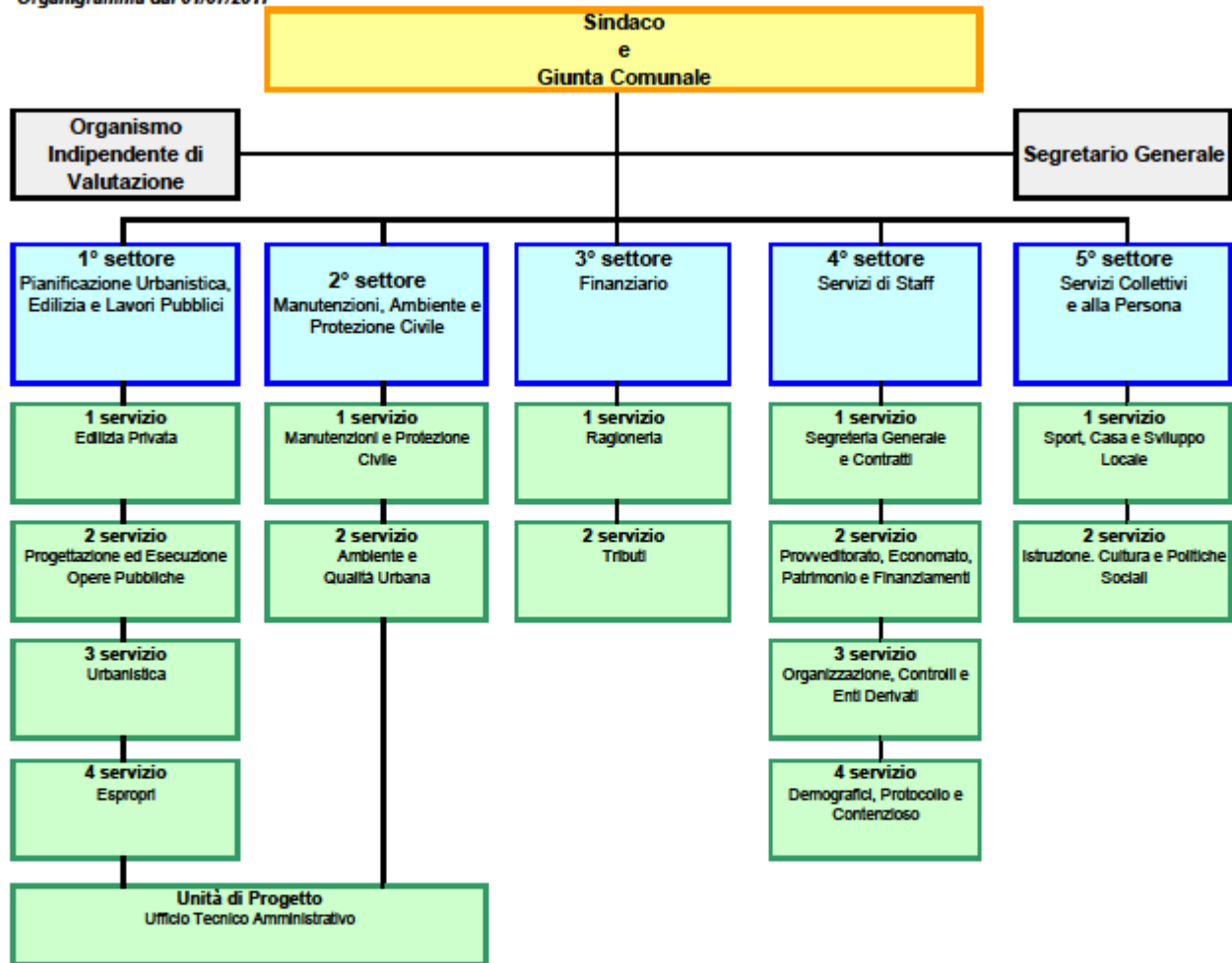
Per l'anno 2017 i dati riportati sono quelli all'approvazione del bilancio 2017-2019, antecedenti l'operazione di rinegoziazione conclusa successivamente con la Cassa DD.PP.

<b>RESIDUO DEBITO INDEBITAMENTO</b>				
<b>ANNO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Residuo debito</b>	70.941.771,00	68.314.116,00	66.700.546,00	65.013.619,00
<b>Nuovi prestiti</b>	0,00		0,00	
<b>Prestiti rimborsati</b>	-1.593.856,00	-1.613.570,00	-1.686.927,00	-1.686.927,00
<b>Estinzioni anticipate</b>	-405.236,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre variazioni +/- (specificare):</b>				
<b>Riduzione mutui</b>	-663.061,00	0,00	0,00	0,00
<b>Rimborso quota capitale mutui Cassa DD.PP.</b>	34.498,00			
<b>Totale fine anno</b>	<b>68.314.116,00</b>	<b>66.700.546,00</b>	<b>65.013.619,00</b>	<b>63.326.692,00</b>

### **3. Disponibilità e gestione delle risorse umane**

Con deliberazione di G.M. n.67 del 26/06/2017 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Pontedera con decorrenza 1/7/2017, che prevede 5 Settori e la suddivisione di ciascuno di essi in Servizi. Al vertice di ciascun Settore si trova un dirigente, che è stato incaricato dal Sindaco fino al termine della presente legislatura. Al vertice invece di quasi tutti i Servizi si trovano le Posizioni Organizzative (n.12), il cui incarico attuale scadrà il 31/12/2017.

Organigramma dal 01/07/2017



Il numero dei dipendenti in servizio registra una riduzione costante negli ultimi anni, sia come conseguenza diretta dell'applicazione delle normative vigenti in termini di turn-over e di limiti di spesa di personale, sia come conseguenza del passaggio di personale all'Unione dei Comuni Valdera.

## PERSONALE DI RUOLO

	01/01/15	01/01/16	01/01/17
DIRIGENTI	2	2	2
SEGRETARIO	1	1	1
DIRIGENTI INCARICATI EX ART.110	1	1	1
ALTRO PERSONALE	177	172	170
TOTALE	181	176	174

La programmazione dei fabbisogni e più in generale la gestione delle risorse umane è negli ultimi anni pesantemente vincolata alla spesa e dalle stringenti regole che governano la spesa di personale.

Con deliberazione della G.M. n. 154 del 22/12/2016 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017 – 2019, inserito poi nel DUP 2017-2019.

Di seguito si riporta il quadro normativo, i vincoli e la quantificazione delle spese di personale.

L'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449 prevede che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482. Il successivo comma 19 del suddetto articolo stabilisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

I commi 1 e 2 dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 ribadiscono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2 bis, 3, 3 bis e 3 ter dell'art. 39 del Decreto Legislativo n. 449/97.

La legge n. 448/2001 ed, in particolare l'art. 19, c. 8, stabilisce che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997, e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate.

L'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 - legge "Finanziaria 2007", così come sostituito dal comma 7 dell'art.14 del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010, prevede che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno, hanno l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale.

L'art.3, comma 5 bis, del D.L. n.190/2014 convertito in L.n. 114/2014, ha introdotto il comma 557 quater all'art.1 della Legge n.296/2006, prevedendo che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

La Corte dei Conti sezione Autonomie, a seguito delle novità introdotte dal nuovo comma 557 quater dell'art.1 della Legge n.296/2006, ha precisato che il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo a riferimento la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo.

Il recente D.L. n. 50/2017 ha modificato il regime delle assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, se in regola con il rapporto medio tra dipendenti e popolazione stabilito con specifico Decreto Ministeriale. Viene dunque aumentata la percentuale di turn over destinabile a nuove assunzioni rispetto a quanto previsto dalla normativa previgente.

In tale calcolo non va ricompreso il personale trasferito per mobilità. Infatti, le mobilità di personale possono essere considerate neutre rispetto alle facoltà assunzionali usufruibili dall'Ente. Il D.L. n.95/2012 convertito in L.n.135/2012, all'art. 14, c.7, ha stabilito che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni. Con detta disposizione, come evidenziato dalla Corte dei Conti Sezione Veneto nel parere n.65/2013, il legislatore ha confermato l'orientamento interpretativo che le sezioni riunite della stessa Corte avevano assunto con la deliberazione n.53/2010/CONTR, circa la cd. neutralità finanziaria che deve conseguire dall'espletamento delle procedure di mobilità del personale, in relazione all'operatività dei vincoli assunzionali ai quali sono soggette le pubbliche amministrazioni locali.

Per la Regione Toscana la Funzione Pubblica con nota n.51991 in data 10/10/2016 ha provveduto a sbloccare i vincoli assunzionali di cui ai commi 424 e 425 dell'art. 1 della legge n.190/2014 con conseguente ripristino delle normali facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale.

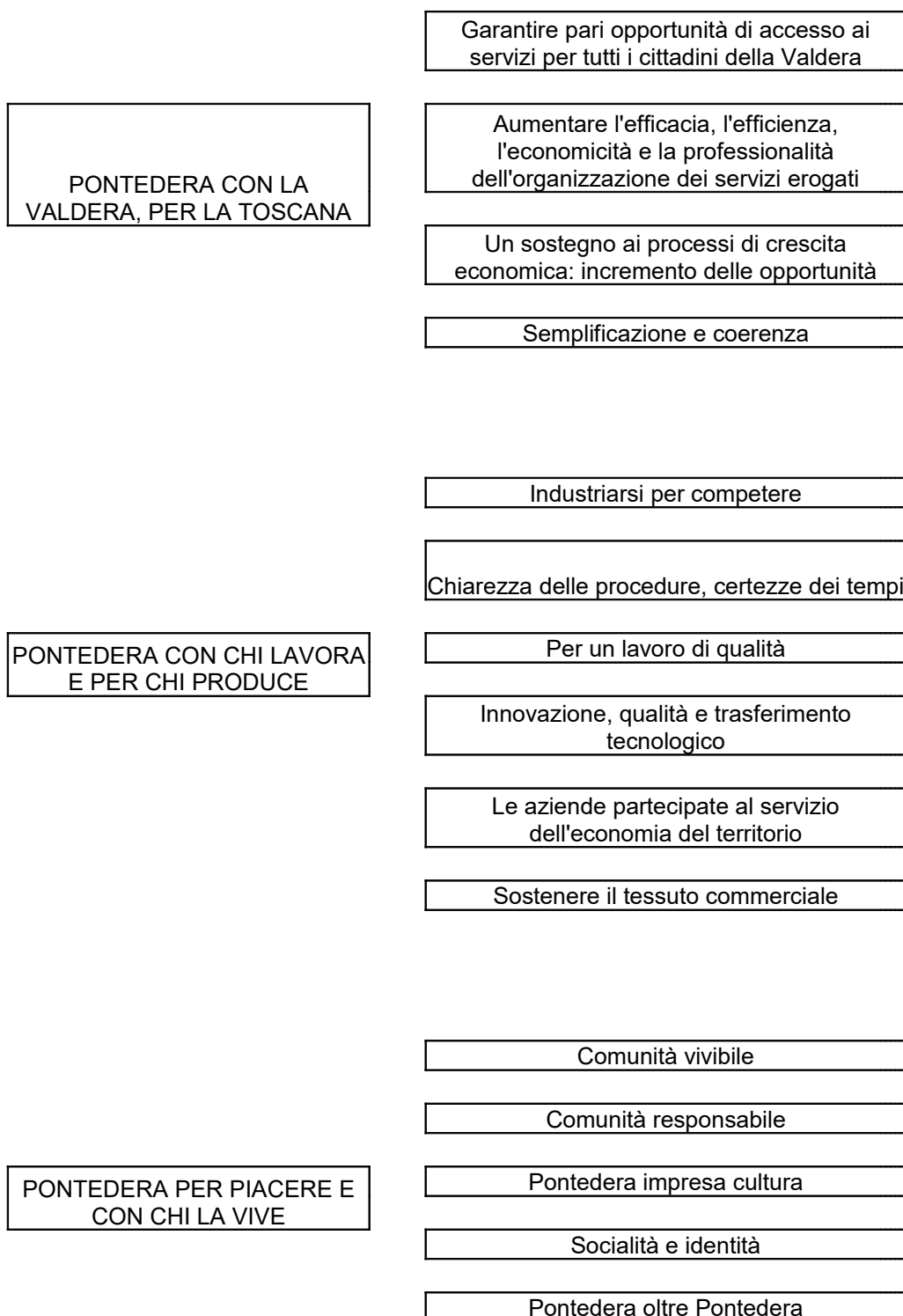
L'art. 23 del recentissimo D.Lgs.n.75/2017, che modifica ed integra il D.Lgs.n. 165/2001, prevede che a decorrere dal 1/1/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, non possa superare il corrispondente importo, determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 201/2015 è abrogato.



## C) Indirizzi e obiettivi strategici

Dalle linee programmatiche di mandato 2014-2019, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 15/07/2014, sono stati individuati sei indirizzi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Nello schema seguente sono riportati gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.



PONTEDERA PER TUTTI E CON  
OGNUNO

Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini

L'Ospedale F. Lotti, presidio ospedaliero  
strategico per la Valdera

Le stagioni della vita, il valore della Terza età

Nessuno resti solo

La città senza barriere

Progetti di vita indipendente

Una città accessibile a tutti

Vicino a chi ha bisogno

Tutelare i minori e le famiglie

Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità  
oltre gli slogan

Casa, bisogno primario

Nuovi cittadini

PONTEDERA CON CHI CRESCE  
E CON CHI VUOLE CORRERE

La città amica dei bambini e delle bambine

Crescita dell'offerta scolastica

Valorizzare le eccellenze, promuovere le  
capacità

Sport e attività libera

Insieme ai cittadini

PONTEDERA INSIEME, CON LE  
FRAZIONI E PER I QUARTIERI

Le frazioni

I quartieri

## **Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CON LA VALDERA, PER LA TOSCANA**

L'Unione dei Comuni Valdera rappresenta l'opportunità migliore e lo strumento politico-amministrativo di un'intera comunità territoriale per governare in modo condiviso le questioni legate al benessere e la diffusione uniforme dei servizi per tutti i cittadini della Valdera; costituisce un modello istituzionale che permette di mantenere una visione unitaria delle problematiche, integrando, in un unico tavolo della discussione e della programmazione, i molteplici interessi in gioco a livello locale e di area, da un lato consentendo di bilanciare e portare ad unitarietà le esigenze e le varie vocazioni presenti nei vari Comuni aderenti, dall'altro favorendo la costruzione di un appropriato assetto istituzionale idoneo a consolidare l'identità storica e sociale dell'intera Valdera.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.1 Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera**

Tutti i residenti della Valdera devono godere delle stesse possibilità e il Comune deve facilitare la vita dei propri cittadini, evitando lungaggini e garantendo un'assistenza puntuale e personalizzata.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.2 Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati**

Il Comune, di concerto con l'Unione, deve rivedere e sistematizzare le attività di back-office, accorpando, quando utile e possibile, uffici e funzioni diverse, mantenendo tuttavia sul territorio tutte le attività a diretto contatto con l'utenza, puntando sempre di più su personale competente e preparato, capace di dare informazioni corrette e puntuali.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.3 Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità**

Il Comune, di concerto con l'Unione, deve essere attento e competente, presente e disponibile all'ascolto di chi decide di fare impresa.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.4 Semplificazione e coerenza**

Il Comune, di concerto con l'Unione, deve fornire risposte chiare al cittadino anche di fronte a eventi improvvisi e accidentali, attuando strategie di più ampio respiro che integrino le diverse esigenze dei contesti territoriali.

## **Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CON CHI LAVORA E PER CHI PRODUCE**

I Comuni non hanno le leve dello sviluppo economico, tantomeno la possibilità di attuare una propria politica industriale che invece attiene al contesto nazionale e, sempre di più, a quello europeo. Sono tuttavia molte le risorse che un comune e una città può mettere a disposizione per favorire la crescita economica di un territorio: dalle infrastrutture, alla funzionalità della macchina amministrativa, dalla capacità di promuovere le proprie eccellenze e le filiere più significative alla valorizzazione dei servizi a valore aggiunto alle imprese. L'obiettivo è l'opportunità di nuova occupazione, occasioni di impiego, di aprire attività, la possibilità di costruire progetti di vita, dare stabilità alle famiglie.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.1 Industriarsi per competere**

Realizzare sinergie e attrarre nuove risorse, pubbliche e private, per candidare Pontedera rappresentante del polo manifatturiero della Toscana.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.2 Chiarezza delle procedure, certezza dei tempi**

Dare risposte rapide e delineare percorsi chiari e lineari alle imprese; velocizzare e monitorare i tempi di risposta; semplificare le procedure amministrative attraverso l'uso intensivo della rete e della piattaforma web del Comune.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.3 Per un lavoro di qualità**

Creare un sistema di servizi e di assistenza che metta al centro i bisogni e le esigenze della persona, sia essa un imprenditore o un lavoratore dipendente.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.4 Innovazione, qualità e trasferimento tecnologico**

Sviluppo e messa a sistema del polo tecnologico del cd. dente Piaggio, dove si fa ricerca e sviluppo e impresa, consentendo a tanti giovani di entrare con le proprie start up nel mondo dell'imprenditoria.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.5 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio**

Assunzione da parte delle aziende partecipate dal Comune di un nuovo ruolo, quello di soggetti del mercato che interagiscono a loro volta con altre imprese e sono esse stesse protagoniste delle dinamiche economiche del territorio. Il Comune ha il compito di vigilare costantemente sull'operato delle aziende partecipate e di intervenire direttamente laddove siano riscontrati disservizi o elementi di cattiva gestione.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.6 Sostenere il tessuto commerciale**

Il Comune ha tre principali direttrici di lavoro: sostenere le attività, promuovendo costantemente un dialogo con i commercianti; semplificare procedure e adempimenti riducendo quindi i costi indiretti e rendere l'ambiente gradevole per chi vuole recarsi in città a fare shopping.

### **Indirizzo strategico 3 – PONTERERA PER PIACERE E CON CHI LA VIVE**

L'impegno dell'amministrazione deve essere sempre quello di garantire a tutti, da chi "viaggia" in passeggino a chi porta il bastone, una qualità della vita in linea con le proprie esigenze e aspettative. Paesaggi, sapere, storia e cultura: sono i lineamenti di una visione d'insieme per promuovere lo sviluppo territoriale e la conoscenza del proprio patrimonio culturale locale e fare del patrimonio culturale una risorsa da vivere e da far vivere ai visitatori.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.1 Comunità vivibile**

Approfondire concetti chiave quali lo sviluppo sostenibile del territorio, indagando tutte le possibilità di convergenza tra sostenibilità culturale, economica, ambientale e sociale alla luce dei cambiamenti di scenario reale e di modifica del quadro normativo.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.2 Comunità responsabile**

Gestire l'impatto ambientale della comunità, senza scaricare sul prossimo il peso delle proprie attività, ma anzi assumendo il compito di provare a lasciare l'ambiente in uno stato migliore dell'attuale.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.3 Pontedera impresa cultura**

Proseguire sulle linee di indirizzo seguite fino ad ora, costituite dalla valorizzazione delle varie associazioni culturali e dei centri di cultura di eccellenza; dalla qualificazione delle iniziative come attività vantaggiose per l'arricchimento della città e del territorio; dal coordinamento tra varie realtà e iniziative; dalla promozione di una progettazione integrata; dalla ricerca delle modalità più efficaci per implementare la comunicazione.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.4 Socialità e identità**

Sostenere, finanziare ma anche pianificare le varie proposte culturali provenienti dal mondo dell'associazionismo del territorio, in modo tale da offrire, in sinergia con il privato (imprenditori culturali, editoria locale, librerie, gallerie d'arte), un programma culturale ricco e attrattivo per il turismo.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.5 Pontedera oltre Pontedera**

Proseguire nel percorso già utilizzato fino ad ora di attrarre risorse da fuori, sfruttare le energie esistenti e creare nuove opportunità in ogni ambito.

## **Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA PER TUTTI E CON OGNUNO**

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di attuare azioni concrete a partire dai bisogni emergenti, costruendole attraverso una sistematicità delle osservazioni e capacità di analisi critica, dalla quale deriva la possibilità di un'effettiva lettura dei bisogni sociali; operazione da realizzare con il coinvolgimento partecipativo della cittadinanza caratterizzato dal dialogo permanente, ascolto e trasparenza delle azioni. L'emergere di un nuovo concetto di salute e benessere, come concetto multidimensionale, pone di fronte l'esigenza di operare un'integrazione istituzionale, gestionale e professionale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.1 Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini**

Potenziare i servizi di segretariato sociale e pronto intervento sociale come forme di accesso a risposte in condizioni ordinarie ed in condizioni di emergenza. Creare una serie di servizi mirati all'inclusione sociale, facendosi carico nel minor tempo possibile di un progetto di sostegno nell'ordinario contesto di residenza per la persona.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.2 L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera**

Dare continuità agli interventi previsti e programmati per assicurare all'Ospedale Lotti il riconoscimento strategico per la Valdera e la Provincia di Pisa.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.3 Le stagioni della vita, il valore della terza età**

Promuovere politiche sociali che, oltre a consolidare la rete dei servizi assistenziali, puntino sempre più sulla prevenzione, nella convinzione che gli anziani debbano essere valorizzati come risorsa della comunità, garantendo loro spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.4 Nessuno resti solo**

Proseguire nell'attivazione di risorse da destinare alle famiglie che hanno scelto di accudire l'anziano non autosufficiente all'interno delle mura domestiche. Continuare nella politica di creazione di posti aggregati diurni e di attività non formali di socializzazione aperte agli anziani.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.5 La città senza barriere**

Obiettivi dell'amministrazione sono l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità, il sostegno alle loro famiglie e il potenziamento del progetto dell'agricoltura sociale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.6 Progetti di vita indipendente**

Consolidare, in sinergia con la SdS, l'adesione ai progetti di vita indipendente che promuovono il diritto all'autodeterminazione della persona disabile.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.7 Una città accessibile a tutti**

Dare attuazione concreta al piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in collaborazione con l'Università.

**Obiettivo strategico:**

**4.8 Vicino a chi ha bisogno**

Consolidare l'esperienza della Comunità per tossicodipendenti de "La Badia". Sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo.

**Obiettivo strategico:**

**4.9 Tutelare minori e le famiglie**

A sostegno e a tutela delle famiglie con minori, promuovere la mappa delle risorse del volontariato presenti sul territorio e stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti dei soggetti in difficoltà.

**Obiettivo strategico:**

**4.10 Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan**

Favorire la realizzazione personale delle donne di Pontedera, migliorandone la qualità della vita con politiche e servizi che vadano a conciliare i tempi della vita lavorativa con quelli della vita personale e familiare.

**Obiettivo strategico:**

**4.11 Casa, bisogno primario**

Continuare nella politica di sostegno alle famiglie in affitto, garantendo risorse importanti sul fondo del contributo affitto. Stimolare la stipula dei cosiddetti affitti concordati che prevedono canoni mensili agevolati per le famiglie. Realizzare interventi di housing sociale, attraverso il coinvolgimento attivo di Casa Valdera.

**Obiettivo strategico:**

**4.12 Nuovi cittadini**

Continuare nella politica dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione nella nostra società di cittadini stranieri per costruire una società moderna, pluriculturale e pluri-etnica, che faccia della diversità un tratto peculiare capace di generare nuove opportunità di crescita.

## **Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CON CHI CRESCE E CON CHI VUOL CORRERE**

L'amministrazione vuole proseguire a dare risposte concrete a chi chiede sostegno per costruire il proprio futuro, dai servizi alle occasioni di lavoro, dagli istituti formativi alla nuova biblioteca, dallo sport all'organizzazione del tempo libero, dai servizi per la prima infanzia alle politiche per la casa.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.1 La città amica dei bambini e delle bambine**

Garantire a tutti un posto negli asili e un'offerta completa ludico e culturale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.2 Crescita dell'offerta scolastica**

Valorizzare la scuola e chi vi opera quotidianamente.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.3 Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità**

Continuare nella politica di interazione con importanti realtà scientifiche e tecnologiche nazionali e internazionali.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.4 Sport e attività libera**

Consolidare e arricchire le attività e gli spazi per favorire la socialità e la vivibilità della città, in ragione della convinzione che la qualità della vita si misuri anche sulla pluralità di opportunità, offerte ai cittadini per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare gusti e bisogni diversi.



## **Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA INSIEME, CON LE FRAZIONI E PER I QUARTIERI**

Potenziare l'opportunità di partecipazione democratica alla vita pubblica per i cittadini sia attraverso le Consulte di Quartiere sia attraverso l'accessibilità alla vita e all'attività dell'Ente Comune. Compatibilmente con i vincoli posti dalla normativa vigente, garantire una efficace dotazione di immobili, strutture e infrastrutture funzionali all'erogazione dei servizi alla cittadinanza su tutto il territorio comunale, assicurando migliori condizioni di efficienza per la vita sociale e maggiore vivibilità del territorio anche dal punto di vista ambientale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.1 Insieme ai cittadini**

Proseguire nell'utilizzo delle Consulte di quartiere e di frazione e introdurre veri e propri percorsi di coinvolgimento diretto dei cittadini e di partecipazione in esperienze di amministrazione pubblica.

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.2 Le frazioni**

Compatibilmente con le risorse a disposizione e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa statale, attuare gli interventi per le frazioni individuati nel programma di mandato.

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.3 I quartieri**

Compatibilmente con le risorse a disposizione e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa statale, attuare gli interventi per i quartieri della città individuati nel programma di mandato.

## Obiettivi strategici per Missione di bilancio.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera (1.1).</li> <li>- Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati (1.2).</li> <li>- Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità (1.3).</li> <li>- Semplificazione e coerenza (1.4).</li> <li>- Insieme ai cittadini (6.1).</li> </ul>
04 Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La città amica dei bambini e delle bambine (5.1).</li> <li>- Crescita dell'offerta scolastica (5.2).</li> <li>- Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità (5.3).</li> </ul>
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pontedera impresa cultura (3.3).</li> <li>- Socialità ed identità (3.4).</li> <li>- Pontedera oltre Pontedera (3.5).</li> </ul>
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità (5.3).</li> <li>- Sport e attività libera (5.4).</li> </ul>
07 Turismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pontedera oltre Pontedera (3.5).</li> </ul>
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunità vivibile (3.1).</li> </ul>
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Industriarsi per competere (2.1).</li> <li>- Comunità responsabile (3.2).</li> </ul>
10 Trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Industriarsi per competere (2.1).</li> <li>- Comunità vivibile (3.1).</li> </ul>
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini (4.1).</li> <li>- L'Ospedale Felice Lotti, presidio strategico per la Valdera (4.2).</li> <li>- Le stagioni della vita, il valore della terza età (4.3).</li> <li>- Nessuno resti solo (4.4).</li> <li>- La città senza barriere (4.5).</li> <li>- Progetti di vita indipendente (4.6).</li> <li>- Una città accessibile a tutti (4.7).</li> <li>- Vicino a chi ha bisogno (4.8).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutelare minori e le famiglie (4.9).</li> <li>- Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan (4.10).</li> <li>- Casa, bisogno primario (4.11).</li> <li>- Nuovi cittadini (4.12).</li> </ul>
14 Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Industriarsi per competere (2.1).</li> <li>- Chiarezza delle procedure, certezza dei tempi (2.2).</li> <li>- Innovazione, qualità e trasferimento tecnologico (2.4).</li> <li>- Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.5).</li> <li>- Sostenere il tessuto commerciale (2.6).</li> </ul>
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per un lavoro di qualità (2.3).</li> </ul>
19 Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vicino a chi ha bisogno (4.8)</li> </ul>
	Gli obiettivi strategici 6.2 e 6.3 afferiscono a varie Missioni

## II) SEZIONE OPERATIVA

### **Parte 1**

#### **Obiettivi operativi**

Le linee strategiche individuate nella Ses vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle pagine che seguono gli obiettivi operativi vengono letti secondo due chiavi di lettura:

- Prima, si parte dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi;
- Poi, gli obiettivi operativi sono letti per programmi di bilancio.

#### **Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CON LA VALDERA, PER LA TOSCANA**

##### **Obiettivo strategico:**

##### **1.1 Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera**

##### **Obiettivo operativo:**

##### **1.1.1 Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera**

Con la scomparsa delle Province, ai Comuni passeranno ulteriori funzioni che potrebbero essere gestite a livello sovra-comunale. Si tratta quindi di riuscire a studiare soluzioni condivise per la gestione delle nuove attribuzioni, in un'ottica di razionalizzazione e di sfruttamento delle cd. "economie di scala".

##### **Obiettivo strategico:**

##### **1.2 Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati**

##### **Obiettivo operativo:**

##### **1.2.1 Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati**

In collaborazione con l'Unione, dovrà essere implementato il vigente sistema di controllo di gestione unitario, al fine di individuare costi standard e indicatori univoci. Allo stesso tempo i Sistemi di Valutazione e Misurazione della Performance vigenti, da modificare in base alle ultime novità dettate dal D.lgs.n. 74/2017, sia per quanto riguarda i dirigenti, che il Segretario e il restante personale, dovranno progressivamente andare a coincidere, seppur in considerazione delle singole specificità.

##### **Obiettivo strategico:**

##### **1.3 Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità**

##### **Obiettivo operativo:**

##### **1.3.1 Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità**

In collaborazione con l'Unione, si dovranno dotare gli uffici di strumenti e software compatibili tra loro, all'interno di un processo di uniformazione che è già stato avviato.

Parallelamente, deve proseguire l'omogenizzazione delle regole in materia di attività produttive.

**Obiettivo strategico:**

**1.4 Semplificazione e coerenza**

**Obiettivo operativo:**

**1.4.1 Semplificazione e coerenza**

Sempre in collaborazione con l'Unione, dovrà iniziare il percorso di armonizzazione delle regole, delle procedure e dei tempi in materia di sviluppo edilizio.

## **Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CON CHI LAVORA E PER CHI PRODUCE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.1 Industriarsi per competere**

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.1.2 Infrastrutture materiali e immateriali**

Prosegue nel corso dell'anno 2018 la riqualificazione del viale Rinaldo Piaggio, ed in particolare la realizzazione di un laboratorio e centro di documentazione e didattica per la robotica il cui progetto esecutivo è stato approvato nell'anno 2017. Nello stesso anno dovrà essere approvato l'Accordo di programma da parte della Regione Toscana che conterrà il cronoprogramma degli interventi tra cui il progetto di costruzione di parcheggio multipiano posto all'interno dell'ex magazzino APE, che consentirà una migliore fruizione da parte di una utenza sovracomunale quale quella della stazione ferroviaria. A seguito di tale intervento, negli anni successivi si prevede di effettuare la riqualificazione complessiva del viale Piaggio tramite una nuova pavimentazione, marciapiedi ed arredo urbano. Parimenti con l'approvazione dell'Accordo sarà avviata nel corso del triennio la realizzazione di un collettore fognario che dovrà recapitare le acque reflue dell'area per insediamenti produttivi di Pontedera compresa l'esistente Piaggio fino al nuovo depuratore in loc. Gello; tale intervento consentirà di migliorare il livello di sicurezza idraulica di un'area tecnologico-produttiva di interesse sovracomunale e di razionalizzare l'intera rete fognaria cittadina.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.3 Per un lavoro di qualità**

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.3.1 Favorire l'accesso al mercato del lavoro e consolidare il rapporto tra scuola e mondo delle imprese**

In un'epoca nella quale il tempo dell'età giovanile si è decisamente dilatato, rimanendo il conseguimento dell'autonomia e dunque il passaggio all'età adulta molto più in là del compimento del diciottesimo anno, le politiche giovanili devono configurarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza che, pertanto, investono diversi piani d'azione, creando un complesso meccanismo di intervento. In questo senso, l'Amministrazione Comunale ha messo in atto una gamma di provvedimenti di cui è possibile trovare traccia in tutti i settori di intervento (politiche per la casa, per l'occupazione, per l'imprenditoria, ecc.). Il Comune attraverso iniziative, come il Progetto "Mercurio, Avviamento Ai Mestieri Per I Giovani" ha inteso supportare i giovani che intendono intraprendere un percorso di crescita e autonomia, attivando nuovi percorsi formativi da destinare alla crescita delle competenze degli stessi, al fine di dare una risposta "forte" a fronte di un livello di disoccupazione giovanile in costante aumento. Stante l'esito positivo di tale Progetto, l'amministrazione comunale intende ripetere tale esperienza con le opportunità offerte dal percorso "Giovani si" di Regione Toscana, con attività sempre più legate al mondo delle scuole medie superiori, con laboratori professionalizzanti e indirizzi di studio mirati. In questo quadro si inserisce il progetto Mercurio 2, che vede la collaborazione dell'IPSIA di Pontedera e della ditta Lupi nel campo della formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Il tema dell'accesso al mercato del lavoro richiede provvedimenti di natura macro-economica che chiamano in causa competenze e capacità ben maggiori di quelle attivabili in un Comune. Ciò che può fare e che ha fatto l'Amministrazione comunale in questi anni è attivare soluzioni che vadano ad integrare le politiche nazionali. In quest'ottica, nell'area del Dente Piaggio è in funzione, oltre al Centro per l'Impiego, un altro ufficio che fornisce

preziosi consigli e informazioni ai giovani: il centro Informagiovani. Il centro è divenuto punto di riferimento per i giovani e non, dell'intera Valdera. Inoltre è punto informativo del progetto europeo Eurodesk, rete ufficiale del programma europeo Erasmus+ per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani. Realizzata con il supporto della Commissione Europea- DG EAC (Istruzione e Cultura) e dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, Eurodesk opera per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori, in particolare: mobilità internazionale, cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato. L'Informagiovani non si sostituisce al Centro per l'impiego, ma vuole aiutare i giovani nella scelta e nell'orientamento. Questi servizi possono essere implementati con uffici di orientamento destinati all'assistenza di coloro i quali vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale, offrendo loro consulenze gratuite su leggi, su possibili strutturazioni societarie e fiscali per la propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento, sulle modalità di accesso al credito, sulla preparazione di business plan: in questa attività, come del resto per altre possibili proposte, possono essere coinvolti tutti i soggetti associativi e privati interessati, così come gli istituti scolastici e l'Università di Pisa. L'Amministrazione intende sostenere e ampliare le politiche per la ricerca di opportunità lavorative e di formazione delle giovani generazioni. A tal proposito è importante per l'amministrazione rinnovare la convenzione con l'Università di Pisa per le attività legate allo sviluppo del Dente Piaggio, all'interno delle quali è prevista la realizzazione di un punto di segreteria universitaria avente scadenza luglio del 2017. Le operatrici della segreteria sono in rete con il vicino sportello informagiovani e la biblioteca G. Gronchi.

Lo sviluppo dell'offerta didattica territoriale rappresenta un'opportunità per l'intero sistema locale. In quest'ottica è stato stipulato un accordo di programma tra Comune di Pontedera, Unione Valdera e I.T.C.G. "Enrico Fermi" di Pontedera al fine di assicurare gli spazi didattici, sia esterni che interni, per lo svolgimento del corso di studi in agraria. E' stato messo a disposizione degli studenti un appezzamento di terreno attiguo al complesso immobiliare denominato "Ex La Bianca" per poter svolgere l'attività didattica sul campo, per il quale l'Unione Valdera ha stipulato comodato d'uso gratuito con la proprietà. Da settembre 2016 gli studenti del ITCG Fermi, indirizzo di studi in agraria, hanno potuto svolgere attività didattiche e formative al fine di una preparazione al passo con i tempi e in grado di offrire sempre maggiori opportunità lavorative. In questa stessa area agricola il Comune intende realizzare un lotto di "orti urbani" all'interno del progetto "Centomila orti in Toscana" in parte finanziato dalla Regione Toscana. Il progetto nasce all'interno del Programma Giovani Sì e individua gli orti come centro di aggregazione e di scambio culturale tra persone di ogni età.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.4 Innovazione, qualità e trasferimento tecnologico**

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.4.1 Pontedera nel sistema dell'innovazione e trasferimento tecnologico provinciale pisano**

Lo sviluppo della Pontedera tecnologica ovvero del "Dente Piaggio" è un obiettivo strategico di legislatura.

L'Asse Piaggio è infatti è un connubio straordinario tra Industria, Innovazione tecnologica e cultura dove trovano spazio il Polo Sant'Anna Valdera che ospita l'Istituto di BioRobotica l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), l'incubatore di impresa Pont-Tech con al suo interno il Centro di Ricerca e Formazione sull'Innovazione Tecnologica e il Trasferimento Tecnologico (CERFITT), il centro servizi qualificati alle imprese PONT-LAB, il consorzio

MOVET realizzato con grandi aziende italiane del settore auto motive, il Museo Piaggio e la Biblioteca Comunale.

Obiettivo di questa Amministrazione sarà:

- promuovere e sostenere tutte le iniziative atte a favorire il connubio ricerca-lavoro (brochure, convegni, ecc. che abbiano come tema le attività svolte nel Dente Piaggio). A tal fine, sarà usato il recente protocollo di intesa sottoscritto dal nostro Comune e quello di Vinci (con il coinvolgimento del Museo Leonardo e dell'Istituto di Biorobotica) per programmare eventi e iniziative atte a sviluppare il tema della meccanica "tra presente e futuro" anche attraverso lo scambio di attrezzature tecno-scientifiche.
- l'incremento del numero delle aziende presenti su tutto l'Asse Piaggio favorendo l'insediamento soprattutto delle startup, attraverso delle agevolazioni fiscali (sulle tasse locali).
- la realizzazione dell'edificio ospitante l'Atelier della Robotica e lo sviluppo della Galleria della tecnologia meccanica.

Il coordinamento delle attività del dente Piaggio verrà fatto, come ad oggi già succede, attraverso il tavolo di coordinamento denominato "Tavolo Dente Piaggio" a cui siedono i protagonisti delle realtà su citate.

Altro obiettivo è quello di favorire l'ampliamento delle attività di ricerca, dunque del numero di ricercatori presenti nel dente Piaggio, attraverso l'ampliamento degli spazi a disposizione degli Enti di ricerca, e di sostenere a tutti i livelli l'Istituto di biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna al fine di favorire l'insediamento del Competence Center per Industry 4.0 nel Dente Piaggio.

**Obiettivo operativo:**

#### **2.4.2 Reti wi-fi a sostegno del turismo, della partecipazione, della conoscenza**

Completamento dell'"anello digitale wi-fi" su Pontedera, già parzialmente realizzato, che dovrà poi continuare lungo l'asse del Viale Piaggio; inoltre, copertura wi-fi anche per le principali piazze delle frazioni e tutto il Villaggio scolastico. Il Comune sosterrà poi anche le scuole di Pontedera, sia in fase di redazione dei progetti che in fase di realizzazione in caso di finanziamento, per il PON (Programma Operativo Nazionale *"Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento"*).

**Obiettivo strategico:**

### **2.5 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio**

**Obiettivo operativo:**

#### **2.5.1 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio**

In attuazione delle forme di controllo previste dal TUEL e dal vigente Regolamento sui controlli interni, si dovrà proseguire ed implementare il controllo sulle società partecipate, assicurando che le aziende partecipate conseguano gli obiettivi e rispettino gli indirizzi strategici fissati dal Comune e analizzando i bilanci delle stesse.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere a partire dall'esercizio 2016 entro il 30 settembre 2017 e poi a seguire anche per gli anni successivi.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:



a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Proseguirà anche l'attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche.

Infine, sarà costantemente aggiornata la sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il D.Lgs.n. 175/2016 modificato di recente dal D.Lgs.n.100/2017 prevede che entro il 30/09/2017 si approvi la ricognizione straordinaria delle partecipazioni, da attuare poi nell'anno successivo quindi nel 2018.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.6 Sostenere il tessuto commerciale**

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.6.1 Una maggiore integrazione tra servizi (commercio, turismo, attività ricreativo-culturali)**

**Il sostegno del tessuto commerciale è uno delle sfie importanti di legislatura dell'Amministrazione.**

Il sostegno del tessuto commerciale, alle attività agricole e vinicole, è uno delle sfide importanti di legislatura dell'Amministrazione.

L'Assessorato Sviluppo Locale sosterrà il tessuto commerciale attraverso:

1. Il sostegno istituzionale ed economico, compatibilmente con i vincoli di bilancio, ad iniziative ed eventi organizzate dal Comune, Associazioni di Categorie e da singoli commercianti) atte a far conoscere la città fuori dalle mura perimetrali e a consolidare e sviluppare l'offerta commerciale di qualità. Le manifestazioni in programma, pur avendo una valenza ed una ricaduta diverse sul tessuto economico, rappresentano tuttavia un momento positivo per l'intera città;

2. Il sostegno istituzionale ed economico (compatibilmente con i vincoli di bilancio) alle seguenti manifestazioni/eventi:

Martedì grasso – Centro città

Festival del Cioccolato – Centro Città

Expo' Motori – Piazza del Mercato

Shopping Ecologico – Centro Città

Giovedì del gusto – Città

Baviera Fest – Piazza del Mercato

Mangia...longa – Frazioni

Notte Bianca – Città

Re...Estate a Pontedera – Città

Mercato Europeo – Centro città

Fiera San Luca – Luna Park – Piazza del Mercato

Fiera di San Luca – Expo – Piazza del Mercato

Fiera San Luca – Luna Park "Giornata dei Giovani" – Miss Luna Park – Concorso di "disegno" in collaborazione Scuole Primarie di Pontedera– Piazza del Mercato

Pista di Pattinaggio su ghiaccio – Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

Halloween – Centro Città, La Rotta

Iniziative varie in occasione del Santo Natale – Città

Festa del Commercio

Festival della Robotica

Fiera piccolo antiquariato, collezionismo ed artigianato locale- Città;

3. La realizzazione di nuovi eventi che mettano in risalto le specificità del tessuto commerciale dunque che promuovano le eccellenze che si trovano sul territorio.

4. La sburocratizzazione delle procedure per incentivare l'iniziativa privata. Le singole attività produttive potranno chiedere direttamente al Comune l'autorizzazione per organizzare iniziative ed eventi volti a promuovere e valorizzare il tessuto economico del territorio comunale anche in corrispondenza di specifiche ricorrenze quali ad esempio: inizio attività, compleanni delle attività, arrivo nuove collezioni moda autunno/estate.

5. Fornire l'appoggio istituzionale agli eventi che valorizzano il tessuto economico della città e le produzioni locali, nonché alle attività svolte per lo sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica da applicare alle imprese del territorio, attraverso il patrocinio. Esso, infatti, consentirà di accedere a delle agevolazioni economiche indirette quali esenzioni: imposta di pubblicità, canone occupazione spazi ed aree pubbliche, ecc., nonché ad una maggiore visibilità (conferenze stampa, pubblicità su web o su carta) che altrimenti le singole iniziative non avrebbero.

6. Predisposizione di un Regolamento relativo alla concessione di "Patrocinio ed altri benefici economici" con apposito progetto intersettoriale.

7. Predisposizione di un Regolamento per la sponsorizzazione degli eventi organizzati o co-organizzati dal Comune da parte di soggetti terzi (aziende privati associazioni)

8. L'ufficio del Turismo sarà coinvolto nella stesura di pacchetti mirati a far conoscere il nostro territorio e le aziende che vi operano e che producono prodotti di eccellenza enogastronomici con l'apertura dei siti produttivi agli stessi turisti stranieri e locali.

L'Assessorato Sviluppo Locale sosterrà il tessuto agricolo e vinicolo della filiera corta attraverso l'organizzazione di eventi dedicati, conferenze/seminari che ne facciano conoscere le potenzialità ed i prodotti. Si farà carico di portare nelle sedi di competenza le eventuali istanze del mondo agricolo e vinicolo.

In particolare, l'Assessorato sosterrà istituzionalmente ed economicamente (compatibilmente con i vincoli di bilancio) le seguenti manifestazioni/eventi:

“Sapori d'Autunno”

“Sapori d'Autunno nel mondo”

“Fuori sapori d'autunno”.

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.6.2 Favorire l'accesso al credito**

Quello dell'aiuto alle aziende per l'accesso al credito agevolato resta un obiettivo assolutamente strategico per sostenere il tessuto economico della città. Con Delibera di G.M. n. 13 del 03/02/2015 "Concessione di ausili finanziari a favore delle piccole imprese - Approvazione linee di indirizzo" sono state approvate le linee di indirizzo per il biennio 2015-2016. Tra le nuove linee di indirizzo è stata inserita la differenziazione dello "spread" applicato sulla base di un "Rating Riconosciuto" e inerente le condizioni praticate dalle Banche con uno spread massimo del 3%. Per il periodo di validità della convenzione, l'Amministrazione Comunale ha fissato in € 900.000,00 annui l'ammontare massimo del plafond a disposizione degli Istituti di Credito per l'attivazione di prestiti incentivabili dal Comune. L'ammontare massimo del finanziamento concedibile a ciascuna impresa è stabilito in € 30.000,00, anche a fronte di più richieste. La convenzione che è stata stipulata tra Comune e alcune banche del territorio: B.P.di Lajatico, Banca di Pisa e Fornacette – Cassa Risparmio di Volterra, Cassa Risparmio di San Miniato – Credito

Cooperativo di Valdinievole, e, grazie alla quale, le attività possono chiedere microcrediti a tassi agevolati, verrà rinnovata ed ampliata. Tale provvedimento verrà esteso e potenziato anche nel triennio 2018-2020.

L'Assessorato proporrà al sistema creditizio di trovare le modalità per incentivare la nascita di start-up e sostenerne gli investimenti.

Compatibilmente con i vincoli di bilancio, l'Assessorato sosterrà con degli incentivi economici l'apertura di nuove attività commerciali/artigianali che verranno disciplinate da un bando pubblico che sarà pubblicato entro la fine del 2017.

## **Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA PER PIACERE E CON CHI LA VIVE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.1 Comunità vivibile**

##### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.1 Infrastrutture di relazione: piazze, giardini, spazi pubblici**

In un quadro di limitazione delle risorse a disposizione, l'obiettivo dell'A.C. è quello di mantenere i livelli di efficienza nella gestione degli immobili, delle strade e dei cimiteri comunali, nonché delle attrezzature e automezzi in dotazione.

Nel corso del prossimo triennio, con cadenza annuale, verrà affidata la manutenzione ordinaria dell'imbarcazione fluviale "battello A. da Pontedera". Nello specifico, prima del suo varo annuale, saranno effettuati interventi manutentivi al motore, allo scandaglio, alle componenti elettriche e l'eventuale sostituzione delle dotazioni di bordo se deteriorate, al fine di mantenere in sicurezza ed efficienza il suddetto natante a servizio della cittadinanza.

##### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.2 I progetti di rigenerazione urbana**

A seguito del completamento della variante al Regolamento Urbanistico inerente la rigenerazione urbana e la valorizzazione del patrimonio comunale ai sensi della L.R. n. 65/2014, si provvede a tracciare un perimetro dell'area di rigenerazione ed a individuare al suo interno diverse zone, conducendo per ciascuna un'analisi delle condizioni di degrado, una valutazione della consistenza fisica del tessuto e definendo un disegno urbano da perseguire lasciando al privato la possibilità di presentare un progetto di dettaglio contenente opere e funzioni economicamente sostenibili e giuridicamente fattibili.

Dovrà inoltre essere mantenuta l'attività di prevenzione e rilevazione degli abusi edilizi, così come quella di istruttoria e verifica delle pratiche edilizie.

##### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.3 Una crescita sostenibile per “consumato di suo suolo”**

L'amministrazione proseguirà nell'attuare una crescita sostenibile nel rispetto degli strumenti urbanistici recentemente approvati senza nuovi impegni di suolo fuori del territorio urbanizzato ma rispettando quanto definito nella nuova legge regionale sul governo del territorio n. 65/14. Contemporaneamente continuerà a partecipare attivamente al piano strutturale intercomunale nel rispetto dei medesimi obiettivi di tutela e sviluppo sostenibile del patrimonio territoriale.

##### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.4 Sosta e mobilità**

Nel corso del 2018 e' prevista la riqualificazione dell'asse viario di via Roma (I° lotto): in particolare la viabilità di via Roma nel tratto stradale del centro urbano compreso tra via 1° Maggio e via della Misericordia. Nel corso del prossimo triennio verranno altresì affidati i lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e della segnaletica orizzontale e verticale, previa eventuale sistemazione e/o risanamento se necessario, a garanzia della sicurezza della circolazione e delle viabilità in generale. I lavori suddetti riguarderanno in alcuni casi la sostituzione parziale e/o completa della pavimentazione stradale danneggiata, previo risanamento del corpo stradale, così da ripristinare le ordinarie condizioni di transitabilità per i flussi di traffico a cui le viabilità stesse sono soggette. Una parte consistente di questi lavori sarà finanziata tramite la cessione di

patrimonio immobiliare comunale. Importante anche l'impegno nel rifacimento di marciapiedi destinati alla percorrenza pedonale iniziando dalla zona Villaggi già dal 2017 con la progettazione esecutiva degli interventi, e con il completamento degli stessi nel 2019. L'amministrazione, all'interno di un ampio programma di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica, ha approvato nel corso del 2017 la manifestazione d'interesse per l'individuazione di un promotore per uno specifico progetto che interessi tutti i circa 7200 punti luce posti nel territorio comunale. I lavori si svolgeranno nel corso del 2018. Nel corso del 2017 sarà approvato anche un ambizioso progetto di riqualificazione della viabilità esistente su tutto il territorio comunale. I lavori si svolgeranno nel triennio 2018-2020 di riferimento. Procederanno quindi i lavori per la realizzazione della ciclovia lungo l'Arno, lavori con i quali si realizza un collegamento veicolare e ciclabile, tra i Comuni di Cascina, Vicopisano, Calcinaia e Pontedera, nell'ottica più ambiziosa di realizzare un più ampio tracciato senza soluzione di continuità che si estende nei territori suddetti. Gli interventi riguarderanno l'adeguamento della rete dei percorsi esistenti, comprendenti, insieme a tratti di piste ciclabili esistenti, altre fattispecie di percorsi ciclabili, pedonali, promiscui spesso tra loro non raccordati. Sarà anche completata la progettazione e l'affidamento dei lavori relativi al nuovo collegamento ciclabile e veicolare con la frazione di Santa Lucia per il quale sono già state avviate le procedure espropriative. I lavori si concluderanno nel triennio 2018-2020. Inoltre, verrà incentivata, promossa e consolidata la mobilità sostenibile (car e bike sharing) attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici e condivisi.

#### **Obiettivo strategico:**

### **3.2 Comunità responsabile**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **3.2.1 Il ciclo dei rifiuti e l'ambiente**

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, nel prossimo triennio si continuerà a promuovere politiche di sensibilizzazione e di incentivazione alla differenziazione. Dovranno essere ulteriormente migliorate le raccolte differenziate merceologiche. Il Comune continuerà nella attività di controllo sul conferimento, anche attraverso gli attuali ispettori ambientali.

Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta, si prevede l'avvio della sperimentazione della tariffa puntuale

Sarà mantenuto il livello di efficienza e qualità degli attuali fontanelli.

Altro obiettivo dell'amministrazione è quello di promuovere campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione in materia ambientale.

#### **Obiettivo strategico:**

### **3.3 Pontedera impresa cultura**

##### **3.3.2 Liberi spazi per liberare valore aggiunto**

L'Urban Center di Pontedera, quale organismo con il preminente scopo di presidiare e supportare i processi di trasformazione urbana della città, nonché quale strumento di ricerca e di promozione e formazione sui temi dell'architettura e della qualità urbana, è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/03/2011. L'Urban Center ha affrontato interessanti argomenti di interesse per la qualità degli spazi urbani e per innescare una riqualificazione e rigenerazione degli spazi sottoutilizzati, senza dimenticare le radici culturali e sociali della città. Nel prossimo triennio si provvederà ad

aggiornare gli esperti del comitato scientifico con i quali individuare le nuove linee di azione, ad individuare il soggetto gestore per il triennio ed a stringere una rete di collaborazione con altri Urban Center.

### **3.3.3 Nuovi luoghi della cultura**

Il Palazzo Pretorio a seguito di un'attenta riqualificazione in senso funzionale del piano terra e del primo piano realizzata nel 2016 è diventato un presidio di grande rilevanza, strategico e baricentrico per la città e il territorio: uno spazio importante per organizzare eventi espositivi, convegni ed attività culturali. PALP - Palazzo Pretorio è stato aperto al pubblico nella sua nuova veste l'8 dicembre 2016 con una significativa mostra dal titolo. *Tutti in moto! Il mito della velocità in cento anni d'arte*. Per realizzare tale iniziativa l'Amministrazione si è avvalsa dell'opportunità data dall'art.1 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83, detto Decreto Art-bonus, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2014 n. 106, relativo a "Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale della Nazione e per lo sviluppo della cultura" che ha previsto un regime fiscale agevolato per i privati che sono intervenuti in importanti settori culturali della vita pubblica.

La Fondazione per la Cultura Pontedera, partecipata dal Comune di Pontedera e dal Comune di Peccioli, si occupa di realizzare eventi presso PALP - Palazzo Pretorio in collaborazione con prestigiose istituzioni private e pubbliche, nazionali ed internazionali. Con la convenzione Rep. n. 1/2017 del 16/01/2017 si è autorizzato alla concessione in uso gratuito dei locali posti al primo piano dell'immobile di proprietà comunale denominato "Palazzo Pretorio" a favore della Fondazione per la Cultura Pontedera".

Nel 2018 il Comune e la Fondazione Pontedera per la Cultura valuteranno la possibilità di accreditare il palazzo come sede museale presso il Ministero dei Beni Culturali e la Regione Toscana.

Nel 2018 è previsto l'assorbimento delle esposizioni temporanee e delle iniziative organizzate al Centro per l'Arte Otello Cirri negli ambienti situati al primo piano di Palazzo Pretorio.

La storica Villa Crastan, già sede della Biblioteca Comunale è stata oggetto recentemente di un attento restauro che ha interessato i locali interni del piano terra e del 1° piano realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di San Miniato. Come per Palazzo Pretorio questa Amministrazione ha intrapreso percorsi esplorativi per conoscere la nuova destinazione d'uso. Il 2018 sarà l'anno in cui sarà affidato ai nuovi gestori l'uso della Villa Crastan. E' auspicabile che l'edificio storico diventi un significativo polo culturale per la vita della città. La Regione Toscana ha concesso al Comune un contributo, all'interno del bando L.R. n. 46/2013, che ha permesso di effettuare il percorso partecipato per stabilire il miglior utilizzo dell'immobile.

La nuova grande Biblioteca cittadina dedicata al Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, nostro concittadino, è divenuta uno dei luoghi di cultura più significativi del territorio non solo cittadino, un polo culturale multidisciplinare, utilizzato prevalentemente da giovani, ma interessante e frequentato un po' da tutte le generazioni. La prospettiva è di mantenere e di aumentare nei limiti della capienza dell'edificio il livello sia di presenze, di prestiti che di offerta culturale. Nel 2018 sarà organizzata presso la Biblioteca una giornata dedicata dell'editoria e ai lettori, con numerose presentazioni di libri ed incontri con gli autori.

### **Obiettivo strategico:**

### **3.4 Socialità e identità**

## **Obiettivo operativo:**

### **3.4.1 Valorizzazione della rete di associazioni**

L'Amministrazione Comunale sostiene e valorizza la promozione della cultura attraverso varie iniziative musicali, teatrali, letterarie attuate da associazioni. Tra le più significative si segnalano: Festival Musicastrada, Festival Sete Sois Sete Luas, Utopia del Buongusto. Il Festival Musicastrada e Utopia del Buongusto sono due delle manifestazioni estive che hanno una maggiore continuità nel tempo e sono in relazione con un territorio vasto, proponendo da molti anni spettacoli che attirano un vasto pubblico con artisti anche di calibro internazionale. L'obiettivo è quello di continuare con queste esperienze anche nel prossimo triennio.

Tra i luoghi espositivi e culturali cittadini si distingue l'attività del CSSSL, sede del Festival omonimo che anima la città nel mese di luglio di ogni anno, in cui vengono realizzate mostre innovative e creative (scultura, pittura, installazioni) afferenti alla tradizione lusitana. L'Associazione Culturale Sete Sóis Sete Luas gestisce l'Ufficio Turistico. Accanto a questi eventi principali esiste una fitta e variegata rete di associazioni che producono eventi e una cultura diffusa, quali ad esempio ed il Concorso Fotografico CREC. L'amministrazione continuerà a sostenere tutte queste iniziative.

## **Obiettivo operativo:**

### **3.4.2 Promozione dei nuovi linguaggi dell'arte e della musica**

Pontedera ha sviluppato la Didattica per l'Arte attraverso iniziative formative che hanno promosso la conoscenza dell'arte contemporanea. Il progetto *Arte in transito* sviluppa le tematiche quali la conoscenza, la tutela, la conservazione e la valorizzazione attraverso metodologie di coinvolgimento diretto: interviene artisticamente nel tessuto della città e affianca gli studenti nel diventare protagonisti della ricerca-azione sul territorio per conoscere le opere d'arte diffuse ed imparare a tutelarle. In questo modo l'arte ambientale viene considerata uno strumento straordinario di valorizzazione del territorio, delle sue stratificazioni artistiche, culturali, sociali e fondamentale processo critico per riconoscere il patrimonio come bene comune da tramandare alle generazioni future. L'opera d'arte ambientale è analizzata come approccio interdisciplinare per comprendere le varie fasi di apprendimento del suo processo creativo: dall'ideazione alla salvaguardia attraverso il binomio territorio/ "rete" di riflessione per azioni di valorizzazioni e di tutela.

L'Amministrazione ha sempre sostenuto e promosso iniziative volte alla diffusione della cultura musicale e alla valorizzazione del "fare musica", come componente importante della formazione di tutti i cittadini, con sostegni economici alle associazioni musicali e alle istituzioni scolastiche, con la messa a disposizione di specifici servizi e la concessione di patrocinii. Le Bande Musicali, i Gruppi Corali e le Associazioni Musicali rivestono un ruolo fondamentale nella nostra società in quanto depositari di cultura, ma essi rappresentano anche un validissimo strumento di aggregazione, di comunicazione e di socializzazione fra giovani, meno giovani e anziani. In questi ultimi tempi con il crescere delle manifestazioni e delle attività musicali, diventa importante verificare la possibilità di far interagire le realtà associative in campo musicale, al fine di ottimizzare il calendario delle manifestazioni e il supporto finanziario dell'Amministrazione Comunale, nonché migliorare la progettazione di ogni singola associazione. A tal fine, si è costituita la Tavola della Musica fra l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura e le Associazioni musicali presenti sul territorio comunale per coordinare le iniziative, stabilire un contatto per un dialogo diretto e una sinergia fra i soggetti componenti la tavola, salvaguardando comunque la specificità delle singole realtà associative e la loro autonomia.

## **Obiettivo strategico:**

### **3.5 Pontedera oltre Pontedera**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **3.5.1 L'arte a cielo aperto**

L'amministrazione comunale intende continuare nell'opera di abbellimento della città valorizzando soprattutto il patrimonio artistico già presente. Pontedera non è una città d'arte, ma è divenuta sempre di più una città per l'arte. Luogo a vocazione prevalentemente industriale ha cercato di acquisire un'identità culturale, trasformando gli ambienti urbani in spazi artisticamente "arredati" ricchi di suggestioni emotive. Artisti di fama nazionale e internazionale come Baj, Carmassi, Cascella, Vangi, Trafeli, Nespolo, Benetton, Ditzler, Ozmo, hanno eseguito interventi di arte ambientale riqualificando negli ultimi anni strade, luoghi storici, rotonde, spazi centrali della vita commerciale e sociale. L'arte ambientale ad oggi costituisce una parte consistente del patrimonio artistico comunale e comporta un'attenta gestione rispetto alle pratiche della conservazione e della tutela delle opere donate o acquisite. Per valorizzare e celebrare il lavoro svolto in questi anni è stata organizzata presso Villa Crastan la mostra *Arte per non dormire. Pontedera e oltre XXI secolo* che si è conclusa a giugno 2017. Nel 2018 L'Amministrazione intende continuare ad investire in progetti sull'arte ambientale, con percorsi guidati in città, volti alla formazione sociale, artistica e pedagogica delle giovani generazioni rispetto alla conoscenze e alla tutela dei beni culturali.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **3.5.2 Pontedera città della Vespa. Cultura, artigianato, turismo, commercio: intrecciare valori**

Il museo Piaggio è uno dei fiori all'occhiello della città di Pontedera. Esso unisce la storia degli ultimi 50 anni della nostra città al presente attraverso le tantissime iniziative culturali organizzate dalla Fondazione Piaggio.

Gli obiettivi per il triennio 2018-2020 sono: promuovere una maggiore sinergia tra la Fondazione Piaggio, il museo Piaggio, il club Vespa ed il resto della città in modo da rendere più visibile le attività culturali che si svolgono in quella parte della città fuori dai confini territoriali. A tal scopo il "Tavolo Dente Piaggio" che appunto coordina e gestisce le attività che si svolgono sull'Asse Piaggio, ha stretto rapporti di collaborazione con le Associazioni di Categoria (Confesercenti e Confcommercio); rendere più sinergico il rapporto tra Museo Piaggio ed Amministrazione al fine di avere un museo fruibile 365 giorni l'anno.



## **Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA PER TUTTI E CON OGNUNO**

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.1 Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini**

### **Obiettivo operativo:**

#### **4.1.1 Promuovere la massima integrazione delle politiche socioassistenziali**

L'azione amministrativa è ispirata dalla logica dell'inclusione che si concretizza nel porre la persona quale punto di riferimento di tutte le politiche sociali e della conseguente tutela dei più deboli, riducendo l'isolamento dei cittadini e promuovendo reti di relazioni che coinvolgano in modo attivo i diversi attori della società locale. L'obiettivo prefissato per il triennio è quello di consolidare una visione delle politiche sociali intese come strumenti di promozione del benessere sociale e di rafforzare la massima integrazione tra servizi sanitari e sociali. Le politiche per la sanità e il sociale, in una logica di forte integrazione, debbono continuare a caratterizzarsi dunque non come l'insieme di attività, progetti e proposte delegate ad un settore specifico, ma piuttosto come elementi qualificanti per un intero territorio. La Società della Salute ha come obiettivo quello di offrire servizi sociali e sanitari d'elevato livello e strutture altrettanto adeguate. Per far ciò, occorre che tutti i soggetti pubblici e privati del territorio siano messi in stretta relazione tra loro, svolgano cioè un'azione di governance verso determinati obiettivi di sviluppo condivisi. La sperimentazione ed ora la messa a regime nel sistema sociosanitario della Società della Salute ha teso a costruire una nuova organizzazione decisamente orientata a garantire questa governance. L'esperienza degli ultimi anni ha dato vita ad una semplificazione positiva, che si preannuncia in evoluzione.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.2 L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera**

### **Obiettivo operativo:**

#### **4.2.1 L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera**

Dovrà continuare la collaborazione con ASL 5 per l'eventuale riorganizzazione degli spazi interni della struttura ospedaliera. Inoltre, si dovrà sostenere il rapporto tra operatori sanitari e le eccellenze della ricerca presenti nel Dente Piaggio.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.3 Le stagioni della vita, il valore della terza età**

### **Obiettivo operativo:**

#### **4.3.1 Le stagioni della vita, il valore della terza età**

Proseguirà il sostegno al progetto Orto Amico, nell'ambito del programma di intervento posti in essere a favore dei propri cittadini anziani per favorire attività occupazionali degli stessi, incentivandoli alla partecipazione dei diversi momenti di vita collettiva e sviluppo di sana attività motoria, anche attraverso la coltivazione degli orti.

Ad aprile 2017 è stata approvata la nuova graduatoria "orti sociali per anziani" da cui attingere per le prossime assegnazioni di appezzamenti ad uso ortivo. In previsione ci sarà la modifica regolamentare che ne norma l'accesso e la gestione.

Come risposta alternativa ai ricoveri in strutture assistenziali per le problematiche della popolazione anziana, si rende necessaria la sperimentazione di forme di coabitazione in appartamenti per anziani autosufficienti, che punti al rafforzamento delle risorse individuali

e che contrasti la crescente solitudine e l'isolamento sociale, attraverso il mantenimento di una soddisfacente vita di relazione. E' infatti stato approvato un progetto sperimentale di residenza condivisa tra anziani autosufficienti di durata biennale elaborato congiuntamente tra i servizi sociali e Unione dei comuni, sulla base dei recenti studi che hanno dimostrato come i progetti di abitazione condivisa aumentano sensibilmente la qualità della vita degli ospiti e allo stesso tempo riducono o perlomeno ritardano il ricorso all'inserimento dell'anziano in residenze sanitarie assistite.

Nel corso di questi mesi è stato effettuato pertanto uno studio per la sperimentazione di una nuova modalità di gestione della Residenza Bertelli al fine di renderla più flessibile alle esigenze degli anziani ospiti e di ridurre le spese di gestione

Attualmente è in corso la Manifestazione di Interesse per la scelta delle cooperative Sociali di tipo A che potranno partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di coordinamento delle 2 comunità di tipo familiare, per n.11 anziani autosufficienti, che verranno costituite all'interno della struttura "R. Bertelli.

Dal mese di ottobre 2017, infatti, partirà la sperimentazione della Nuova gestione della Struttura Assistita R. Bertelli. Saranno costituite due comunità di tipo familiare (di cui all'art. 22, comma 1, lettera a L.R.T. 41/2005 ) formate dagli anziani presenti, supportati da assistenti familiari qualificate e supervisionate da un soggetto coordinatore individuato dalla cooperativa di tipo A che si sarà aggiudicato l'appalto del servizio.

Il servizio taxi amico e taxi rosa sono due iniziative che l'Amministrazione continuerà fortemente a sostenere, in considerazione dei buoni risultati dati dai due servizi. Il primo rappresenta una opportunità di mobilità che il Comune offre a tutti i cittadini che abbiano compiuto 65 anni di età, mandando la tessera direttamente al domicilio a cura del Comune di Pontedera. Il taxi rosa è invece quel servizio pensato per permettere a tutte le donne di muoversi in sicurezza in modo alternativo anche la notte, e per renderle un po' più libere da tante paure che, fondate o meno, di fatto impediscono loro di cogliere pienamente le possibilità che la città offre.

## **Obiettivo strategico:**

### **4.4 Nessuno resti solo**

## **Obiettivo operativo:**

### **4.4.1 Nessuno resti solo**

Per contrastare l'emarginazione e la solitudine degli anziani, l'Ente si adopera al fine di concretizzare una gamma di servizi territoriali al fine di evitare che qualcuno resti solo. Sulla non autosufficienza occorre proseguire nell'attivazione di risorse, anche regionali, da destinare alle famiglie che hanno scelto di accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche, spesso ricorrendo alla crescente disponibilità delle assistenti domiciliari. Occorre in questo quadro potenziare, anche grazie ai corsi di formazione realizzati dall'Unione Valdera, la formazione di albi professionali pubblici ove le famiglie possono attingere figure idoneamente formate per la cura domiciliare dei familiari, con evidenti ricadute in termini di affidabilità dei rapporti di lavoro. Queste politiche integrate hanno la finalità anche di azzerare la lista di attesa per gli inserimenti in struttura. E' necessario il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente di vita, anche nel caso in cui ricorrano le circostanze per cui si renda necessario il suo trasferimento in una struttura protetta. Le strutture oggi presenti in città, sia quelle convenzionate come l'Istituto San Giuseppe e Villa Sorriso che la Residenza Sanitaria Assistita "Villa M. Leoncini", hanno consentito al raggiungimento dell'obiettivo di non lasciare da solo nessuno. La Residenza Sociale "Bertelli", per anziani autosufficienti rappresenta ancora una valida soluzione rivolta a quei

soggetti anziani che per problematiche sociali non possono essere assistiti dalle famiglie e non possono vivere da soli necessitando di assistenza infermieristica modesta. *E' in corso lo studio di una sperimentazione che modifichi le modalità di gestione della Residenza Bertelli al fine di renderla più flessibile alle esigenze degli anziani ospiti e di ridurre le spese di gestione.* Il Centro Diurno anziani "G.Menichetti", alla Rotta, è invece una struttura semiresidenziale, con valenza socio/educativa, terapeutica per il mantenimento e/o potenziamento delle capacità della persona. Il Centro è rivolto a soggetti anziani ultra sessantacinquenni prevalentemente non autosufficienti, non altrimenti assistibili a domicilio, che necessitano di interventi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi. E' sempre consentito l'accesso alla Struttura da parte dei familiari e da parte degli amici dell'utente, e questo concorrere al raggiungimento dell'obiettivo sopra fissato. Grazie alla acquisizione della ex RSA Villaggi è stato messo a disposizione della città una nuova struttura, denominata "Casa del volontariato", che, oltre ad essere sede della Croce Rossa e di altre associazioni sociali, ha lo scopo di offrire una soluzione alberghiera temporanea e di prima accoglienza in favore di soggetti soli in difficoltà. Inoltre nei locali di questa struttura si è aperto un centro di distribuzione di generi alimentari e di pietanze cotte in surplus dalle mense aziendali e scolastiche della città. Questo progetto che già coinvolge le mense scolastiche e quella dell'Ospedale deve essere ampliato al fine di comprendere altri centri di cottura cittadini, quali quello della mensa Piaggio, e i supermercati, al fine di riciclare il più possibile le eccedenze. Dopo la prima metà dell'anno sarà attivato anche un nuovo progetto denominato Casa della Solidarietà, in collaborazione con i volontari della Croce Rossa Italiana Comitato provinciale di Pisa. Il progetto prevede la raccolta, stoccaggio e distribuzione, da parte dei volontari della Croce Rossa, di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento dell'UE, attraverso l'Organismo erogatore AGEA, a favore di nuclei familiari in difficoltà economica e disagio sociale. L'Ufficio Politiche Sociali, provvederà a fornire alla Croce Rossa un database di utenti individuati tramite la presa in carico da parte del Servizio Sociale Territoriale e delle associazioni di volontariato presenti sul territorio, nonché a concedere in uso i locali ed attrezzature necessarie per la conservazione e distribuzione degli alimenti. Il locale, inoltre, potrà essere utilizzato come centro di incontro e riunione per le associazioni facenti parte del Tavolo del Cibo e per attività di ascolto, consulenza e supporto ai cittadini da parte di altre associazioni aventi finalità di realizzare attività di portierato e segretariato sociale. Si intende inoltre proseguire nel sostegno al progetto Restituzione che prevede l'inserimento lavorativo, seppur di carattere accessorio e occasionale, di persone con svantaggio sociale nella Cooperativa Sociale Ponteverde. La cooperativa mette a disposizione la propria esperienza ed il proprio personale per accompagnare e formare i soggetti, individuati dai servizi sociali, in piccoli lavoretti di manutenzione e di pulizia di strade, parchi, e giardini pubblici ed in ogni altra mansione utile al decoro della città. L'obiettivo è quello di "restituire" alla collettività il contributo sociale messo a disposizione di singoli individui dall'Amministrazione comunale e al tempo responsabilizzare e incrementare l'autostima dei soggetti assistiti. A partire da questo anno si prevede il coinvolgimento nel progetto anche dei profughi e dei soggetti in regime di esecuzione penale esterna, al fine di realizzare una maggior integrazione multiculturale e sociale. Viene inoltre confermato l'impegno relativo al trasporto sociale, il servizio attivato in collaborazione con l'associazione AUSER per l'accompagnamento degli anziani nelle svolgimento delle commissioni quotidiane in città.

#### **Obiettivo strategico:**

#### **4.5 La città senza barriere**

#### **Obiettivo operativo:**

#### **4.5.1 La città senza barriere**

Occorre continuare a lavorare per una città senza barriere (architettoniche, informative, immateriali) affinché tutti i cittadini possano viverla pienamente. I miglioramenti che hanno accompagnato il consolidarsi delle attività per persone con disabilità, hanno visto svilupparsi le attività di laboratorio occupazionale svolte nei centri diurni e le attività di riabilitazione fisico-motoria e di relazione con il nuoto, l'equitazione, la musicoterapia ed il teatro.

Il Centro diurno l'Aquilone è una struttura semiresidenziale, con valenza socio-educativa, terapeutica e/o riabilitativa per il mantenimento e/o potenziamento delle capacità della persona. Visti i risultati positivi conseguiti in questo periodo iniziale, si conferma l'impegno nel progetto, a supporto della attività svolte dalla Sds e dalla cooperativa Agape, per mettere il centro sempre più a disposizione del territorio e della cittadinanza con un percorso di attività diurne mirate per i portatori di disabilità e le rispettive famiglie.

Anche per i prossimi anni è opportuno mantenere attivo il servizio Taxi Amico per disabili, stanziando in bilancio un finanziamento preciso, in modo da continuare a garantire una maggior mobilità ai cittadini disabili. Il servizio, è rivolto ai disabili fisici con problemi di deambulazione, disabili psichici o sensoriali, con grado di invalidità 100%, residenti nei Comuni della Valdera (anche minori se accompagnati da un adulto responsabile).

Si prevede un potenziamento del progetto dell'agricoltura sociale, attività che impiega le risorse dell'agricoltura e della zootecnia, in presenza di piccoli gruppi, familiari e non, considerato il forte coinvolgimento del territorio e gli ottimi risultati raggiunti per i progetti socio terapeutici, oltre che per gli inserimenti lavorativi di utenti disabili, di salute mentale, autistici e tossicodipendenti.

#### **Obiettivo strategico:**

#### **4.6 Progetti di vita indipendente**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.6.1 Progetti di vita indipendente**

**Si conferma l'impegno a lavorare insieme alla Sds, ai familiari delle persone con disabilità' e all'associazionismo per permettere ai giovani disabili di intraprendere, in un prossimo futuro, un percorso di progressiva autonomia personale attraverso il progetto volto al "dopo di noi", per imparare a vivere senza la costante presenza dei genitori e preparare così il proprio futuro di adulti.**

#### **Obiettivo strategico:**

#### **4.7 Una città accessibile a tutti**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.7.1 Una città accessibile a tutti**

**In continuità con gli interventi già realizzati nel tessuto urbano di Pontedera e delle frazioni ed al fine di rendere l'intero centro città un luogo ancora più vivibile ed accessibile per i bambini e le loro famiglie, il giardino di via Nenni verrà dotato di pedane e giochi per bambini con problemi motori, cd. "giochi inclusivi" che permetteranno quindi una completa fruibilità del parco medesimo. Sara' completato il progetto per la realizzazione di n. 4 ascensori per il superamento delle barriere architettoniche nel sottopasso viaggiatori della Stazione ferroviaria di Pontedera, opere per le quali l'Amministrazione comunale collabora fattivamente con Rete Ferroviaria Italiana spa ed allo scopo ha finanziato parte dell'intervento.**

## **Obiettivo strategico:**

### **4.8 Vicino a chi ha bisogno**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.8.1 Vicino a chi ha bisogno**

Occorre proseguire l'esperienza della Comunità per tossicodipendenti de "La Badia" nella campagna della zona Pardossi, incentivando i laboratori occupazionali per la creazione di piccole imprese artigianali.

Una nuova linea d'intervento deve essere rivolta ai problemi di altre dipendenze (gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc). Per queste nuove patologie sociali deve essere garantito l'accesso diretto al servizio, con diagnosi e presa in carico del soggetto bisognoso, un programma terapeutico-riabilitativo individualizzato e una valutazione diagnostica iniziale per monitorare, periodicamente, le variazioni dello stato di dipendenza. E' necessario, in particolare, sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza dal gioco d'azzardo attraverso supporti psicologici specialistici capaci, di affrontare in prima battuta, la mancata consapevolezza nel giocatore dipendente della problematicità della sua dipendenza. E' opportuno, inoltre, implementare campagne di informazione preventiva contro la dipendenza con diffusione periodica di informazioni di base, che coinvolga soprattutto le scuole e i luoghi di aggregazione.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.8.2 Proseguimento progetti di Cooperazione Internazionale**

Il Comune di Pontedera darà sostegno economico e tecnico ai nuovi progetti regionali ed europei che interesseranno l'area del bacino del Mediterraneo, in particolare Palestina (dove già siano impegnati con un progetto in essere), Tunisia, Marocco. Inoltre, il Comune continuerà a sostenere i progetti del centro America (in particolare Nicaragua, Honduras, Guatemala) e nel Marocco (Popolo Saharawi). Il sostegno ai progetti verrà dato sia in termini economici, compatibilmente con le possibilità del bilancio, sia di valorizzazione del capitale umano. Infatti, alcuni tecnici del nostro Comune, come da prassi consolidata, andranno in missione nei paesi sede dei vari progetti per garantire la formazione del personale locale.

Per dare visibilità ai risultati ottenuti con i progetti già in essere, per ognuno di essi, è prevista durante l'anno 2018 e seguenti, la realizzazione di seminari e/o laboratori a cui parteciperanno sia i beneficiari del progetto stesso sia i nostri partners locali (Medina, Anci, Arci, Fait ecc.).

## **Obiettivo strategico:**

### **4.9 Tutelare minori e le famiglie**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.9.1 Tutelare minori e le famiglie**

Come negli anni passati, occorre promuovere interventi a sostegno e a tutela delle famiglie con minori, attraverso contributi economici e strutture dedicate. Si deve rafforzare la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio per la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti delle famiglie in difficoltà. Occorre mettere in comune risorse istituzionali e del volontariato per costruire una rete che possa esplorare tutti i possibili percorsi di uscita verso il miglioramento delle condizioni di vita. Vogliamo potenziare la struttura e l'esperienza positiva della residenza in via Colombo, un ottimo servizio educativo residenziale che sostituisce o integra

temporaneamente il nucleo familiare e si offre come risorsa sostitutiva alla famiglia, nei casi in cui l'affidamento familiare non sia praticabile per motivi diversi. Vanno sostenute e promosse anche reti informali di "accompagnamento solidale": la disponibilità cioè delle famiglie ad accogliere i ragazzi della comunità dei minori, offrendo loro momenti di serenità e di svago.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.10 Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan**

### **Obiettivo operativo:**

#### **4.10.1 Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan**

L'Amministrazione si impegna a favorire la realizzazione personale della donna migliorandone la qualità della vita con politiche che vanno verso la conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita personale e familiare. Proprio per questo si intende lavorare affinché il costo degli asili nido pubblici non aumenti, come del resto tutte le tariffe legate al mondo della scuola. E' necessario inoltre, per poter mantenere ai livelli attuali anche il costo degli asili nido convenzionati, che l'amministrazione continui ad investire in modo significativo nell'acquisto posti bambino per i residenti, spesa che attualmente risulta essere molto più alta di quella degli altri comuni della Valdera.

Al fine di dare sempre maggiore importanza alla formazione della prima infanzia deve essere approfondito sempre più il rapporto con il coordinamento pedagogico fra i servizi alla prima infanzia pubblici e privati realizzato a livello di Unione di Comuni dal Cred, un istituto che pianifica e organizza i processi formativi e svolge un controllo sulla qualità del rapporto tra settore pubblico e settore privato privato accreditato, sia per i nidi che per le scuole dell'infanzia paritarie.

La Commissione Pari Opportunità della Valdera rappresenta il principale organismo consultivo e di riferimento per l'Amministrazione Comunale nell'attuazione delle politiche di genere. L'obiettivo è rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne, valorizzare le differenze di genere, e favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio. Si propone, inoltre, di contrastare e possibilmente eliminare ogni tipo di discriminazione fondata su ragioni di sesso, razza, religione, condizione di salute, appartenenza politica e in genere ogni discriminazione legata all'appartenenza a particolari categorie di popolazione promuovendo a favorendo l'adozione di azioni positive per raggiungere tali finalità.

Nell'ambito delle iniziative rivolte all'eliminazione delle pratiche violente all'interno delle famiglie e delle coppie, si vuole proseguire nell'attenta valutazione e accompagnamento dei soggetti individuati dal Codice Rosa. Il Codice Rosa identifica un percorso di accesso al pronto soccorso riservato a tutte le vittime di violenze che, a causa di particolari condizioni di fragilità, più facilmente possono diventare vittime di violenza e discriminazioni sessuali: donne, uomini, adulti e minori che hanno subito maltrattamenti e abusi.

E' importante proseguire nella collaborazione con l'Associazione Eunice, per dare sempre maggiore valorizzazione allo Sportello delle donne, costituito presso l'ex RSA ai Villaggi, una struttura dove le donne che vogliono uscire da una situazione di violenza potranno trovare risposte al bisogno di protezione, sicurezza e aiuti concreti. Occorre continuare ad accogliere madri sole e/o con bambini, nella struttura di Via Colombo. In tale struttura, l'inserimento è affiancato ad un progetto di accoglienza con la finalità di raggiungere l'autonomia sociale ed economica. L'accompagnamento nella ricerca di un lavoro o nella scelta di un percorso formativo è un passaggio fondamentale per prevenire la cronicizzazione della situazione di dipendenza assistenziale.

## **Obiettivo strategico:**

### **4.11 Casa, bisogno primario**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.11.1 Intervenire sulle emergenze**

Anche per il triennio 2018 – 2020, l'abitazione, la casa, continuerà ad essere un bisogno primario sul quale si concentrano aspettative importanti e sul quale si gioca in maniera essenziale il diritto ad una vita dignitosa. Per questo occorre rafforzare e migliorare gli strumenti per aiutare i cittadini in difficoltà nel soddisfacimento di questo bisogno essenziale. Uno degli strumenti maggiormente utili a tale scopo è l'utilizzo del Contributo Statale per la Morosità Incolpevole", gestito in collaborazione con l'Associazione "Casa Insieme". Una buona gestione dei fondi assegnati, come è stato finora, potrà consentire l'accesso ad ulteriori ripartizioni di risorse in favore dei nostri territori.

L' Edilizia Pubblica Residenziale continuerà ad occupare sempre maggiori spazi nell'ambito delle Politiche Abitative. A seguito delle modifiche alla L.R. 96/96 è stato approvato dal L.O.D.E. Pisano il regolamento di attuazione che consente di procedere alla pubblicazione dei nuovi bandi e ad ottobre 2016 si è pubblicato il nuovo bando per le assegnazioni e si è approvata a giugno 2017 la graduatoria provvisoria. Prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, sarà portata ad esaurimento la precedente graduatoria del bando 2102, consentendo così di sistemare altri nuclei familiari in condizione di disagio abitativo.

Approvata nel corso del 2016 la graduatoria della mobilità tra assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, si prevede di disporre il primo aggiornamento semestrale e di proseguire la fase delle assegnazioni secondo la disponibilità degli alloggi.

La gestione del patrimonio ERP, grazie al monitoraggio per il recupero degli alloggi, rappresenta un valido strumento per la calmierazione del mercato e per lo sbocco alloggiativo di molte famiglie in difficoltà. Troverà sempre maggiore impiego la pratica dell' "Autorecupero" che consente di disporre assegnazioni di alloggi che necessitano di modesti interventi manutentori, prevalentemente riguardanti gli impianti. Con tale pratica, l'assegnatario esegue in economia diretta i lavori, il cui importo sarà detratto dai canoni per un massimo di cinque anni. Ciò, oltre che rappresentare un risparmio per l' Ente Gestore, conferisce un' utile accelerazione nella consegna degli alloggi, consentendo di intervenire con maggiore tempestività in caso di disagio abitativo.

Proseguirà la gestione di servizi per la risposta immediata a bisogni primari di cui sono portatori in prevalenza i cittadini senza dimora, ma anche coloro che, pur disponendo di un'abitazione, si trovano in condizione di povertà estrema. In queste situazioni vi è la necessità di integrare aiuti economici pubblici con beni materiali e servizi messi a disposizione dal volontariato, costruendo protocolli di collaborazione tra enti locali e associazioni. Visti poi i buoni risultati raggiunti dall'agenzia per l'abitare sociale gestita nella nostra zona dall'Associazione Casa Valdera, rinominata "Casa Insieme", si intende proseguire con l'attività di intermediazione immobiliare che si esplica attraverso la ricerca di alloggi in locazione, accompagnamento alla locazione, mediazione proprietario/inquilino e monitoraggio del disagio abitativo. Occorre rafforzare la mediazione diretta ed indiretta per trovare un alloggio ai cittadini in difficoltà e incrementare la partecipazione ai progetti nazionali ed europei riguardanti il tema dell'abitare sociale. Un altro aspetto rilevante è rappresentato dal progetto "Condominio Solidale" portato avanti in origine da CasaValdera e per parte del 2016 finalizzato all'integrazione all'interno del nuovo condominio misto di alloggi di ERP e di Edilizia Agevolata. Grazie ai locali all'uopo progettati e realizzati nel nuovo fabbricato di via M.L. King 36,38,40,42, gli operatori di CasaValdera hanno

presenziato l'insediamento ed il radicamento delle 49 famiglie assegnatarie, mediante molteplici e condivise iniziative. Tale attività, proseguirà anche nel triennio 2018 – 2020 presso i fondi posti in via A. Pacinotti 10 -12, per i condomini presenti nel quartiere “Fuori del Ponte “, grazie all'azione dell'agenzia Casa Insieme.

## **Obiettivo strategico:**

### **4.12 Nuovi cittadini**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.12.1 Nuovi cittadini**

Pontedera, a partire dagli anni Ottanta, ha registrato una presenza maggiore di immigrati nella nostra comunità; questo ha posto al centro del dibattito politico la questione dell'integrazione e della convivenza tra etnie e culture diverse. La città ha intrapreso un percorso di innovazione territoriale basato sulla gestione dei conflitti nelle relazioni fra le comunità straniere e fra queste e le istituzioni. Uno scambio fra culture con lo scopo di progettare strategie di coesione fra i vari attori capaci di considerare l'intercultura come valore aggiunto territoriale. Il Forum dopo le elezioni amministrative svoltesi nel maggio 2014 è stato rinnovato nei suoi componenti e nelle sue cariche elettive e durerà in carica fino alla fine della legislatura. Tra gli aspetti più significativi della struttura del nuovo Forum preme rilevare una organizzazione più snella composta da tre tavoli tematici (Vivere la città, Diritti umani e sociali, Scuola) anziché sei. Vi è quindi la volontà di superare la frammentazione delle tematiche con l'obiettivo di ricomporle in ambiti più ampi per una maggiore efficienza di risultato e per una maggiore condivisione tra italiani e nuovi cittadini all'interno del tavolo di lavoro. Altra linea di indirizzo che ha caratterizzato il Forum è quella di potenziare il rapporto di collaborazione con gli operatori dello SPRAR per quanto riguarda i richiedenti asilo e rifugiati. Una sinergia per sostenere percorsi di inserimento socio-economico attraverso servizi di orientamento, informazione e accompagnamento. La costruzione di una società multiculturale è un percorso complesso e soprattutto è a rischio di insuccesso se non si è capaci di analizzare le molte sfaccettature dei processi di integrazione, di comprenderne gli stretti legami con tutte le attività economiche e sociali, di accettarne le sfide nella prassi quotidiana. Viceversa il concetto della multiculturalità è più semplice se realizzata attraverso i dettami della nostra Costituzione e la pratica della cittadinanza attiva che si basa sulla condivisione di regole e sul riconoscimento di identità diverse. Vi è quindi la necessità di inserire il tema dell'immigrazione tra gli assi strategici della programmazione territoriale a partire dalla considerazione dei migranti come risorsa per la costruzione di capitale sociale fondamentale per l'economia globale. Nel 2018 il Comune di Pontedera parteciperà a bandi (regionali, nazionali, europei) in qualità di capofila o partner. In particolare la Regione Toscana ha emanato un bando avente come tema il rafforzamento delle reti territoriali e coosviluppo al quale il Comune partecipa come partner essendo il bando indirizzato alle associazioni straniere. In particolare questa Amministrazione collaborerà con l'Associazione “Senegal Solidarietà” Sez. di Pontedera in varie attività che nel corso del 2018 si svilupperanno a Pontedera, a San Miniato e in Senegal.



## **Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CON CHI CRESCE E CON CHI VUOL CORRERE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.1 La città amica dei bambini e delle bambine**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **5.1.1 Giocando s'impara**

L'apertura/mantenimento di strutture e centri extrascolastici come ludoteche e centri gioco è fondamentale per attuare programmi di recupero e sostegno scolastico ma anche attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero. E' in fase di costruzione la nuova ludoteca, mentre sono attualmente funzionanti servizi nei principali quartieri cittadini, aperti anche per attività di supporto alla scuola e con funzioni anche di presidio rispetto alle emergenze delle età adolescenziali.

##### **Obiettivo operativo:**

###### **5.1.2 Percorsi di autonomia: educare senza far lezioni**

Grazie alla progettazione integrata tra Scuola e Enti Pubblici (Comune e Unione Valdera) si attueranno numerosi progetti tesi alla prevenzione del disagio giovanile (Piani educativi di zona, integrazione di alunni stranieri), progetti formativi per l'arte, per la musica, per il teatro, per l'educazione scientifica.

GIOCALARTE, rivolto alle bambine e ai bambini, finalizzato alla conoscenza del linguaggio dell'arte contemporanea sarà collegato alle mostre in programma al PALP e all'arte ambientale presente in città.

MUSICASCUOLA Il Progetto Musicascuola comprende iniziative di educazione musicale di diversa tipologia come attività con consulenti musicali, il Coro Gianni Rodari formato da ragazzi dei 3 Istituti Comprensivi, laboratori strumentali, incontri di formazione funzionali alla programmazione, monitoraggio e presentazione della documentazione finale rivolti agli insegnanti, per illustrare le ed individuare percorsi operativi.

ATELIER DELLA FIABA E' un progetto per le scuole dell'infanzia e primarie, articolato in una serie di incontri-laboratorio nelle classi aderenti; ogni percorso avrà un programma specifico ed sarà adattato a seconda dell'età dei bambini. Vedrà l'intervento di più professionisti all'interno del singolo percorso, così da dare a ogni gruppo la possibilità di provare diversi approcci creativi.

LABORATORIO DIDATTICO TERRITORIALE PER I SAPERI SCIENTIFICI L'obiettivo è il rafforzamento delle esperienze di integrazione e qualificazione del Sistema Formativo della Valdera, per rendere effettiva l'autonomia scolastica attraverso il coordinamento orizzontale e verticale degli istituti scolastici, il collegamento fra il sistema formativo territoriale e l'Università, l'integrazione con le risorse del territorio e gli interventi delle Istituzioni Locali.

A SCUOLA SENZA ZAINO Progetto teso a creare i presupposti per dare vita a nuove pratiche e metodologie di insegnamento in relazione a valori come la responsabilità verso i beni comuni, la costituzione del senso di comunità e di quello dell'ospitalità. Questo progetto ha preso avvio alla scuola primaria Oltrera e nel giro di pochi anni ha assunto una rilevante importanza e una diffusione in gran parte delle scuole della città.

PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO: Insieme contro il bullismo e il cyber bullismo. Il progetto nasce dall'esigenza di alcuni genitori dei consigli d'istituto che hanno rilevato situazioni di prevaricazione nei confronti di studenti sia delle medie inferiori che superiori; le azioni messe in campo sono state quelle di promuovere una rete di soggetti che lavorano e collaborano in più ambiti con l'obiettivo di creare un sistema per promuovere il benessere a scuola e prevenire il manifestarsi di episodi di prevaricazione. Parte attiva del progetto è stata svolta dagli studenti delle scuole superiori che hanno lavorato in gruppo con il Dipartimento dell'educazione alla salute, con Charlie Telefono amico e con l'Arciragazzi.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.2 Crescita dell'offerta scolastica**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **5.2.1 Valorizzazione delle strutture scolastiche**

L'amministrazione comunale proseguirà nella manutenzione ordinaria di tutte le strutture scolastiche che insistono sul territorio comunale. Tali interventi saranno svolti nel periodo estivo, periodo in cui non saranno presenti gli alunni e non ci saranno eventuali interferenze con il personale che presta servizio negli edifici scolastici. La necessità manutentiva dei plessi scolastici scaturisce dal fatto di dover ripristinare le condizioni di igiene e sicurezza; in particolare saranno effettuati lavori di tinteggiatura delle pareti e delle balze delle aule, sostituzione e/o riparazione di eventuali infissi e porte a norma di sicurezza, manutenzione agli spazi esterni.

L'Amministrazione sostiene in vari modi le famiglie i cui bambini frequentano i nidi del territorio: erogando buoni che abbassano il costo dei nidi privati accreditati e sostenendo il costo diretto dei due nidi comunali

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.3 Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **5.3.1 Vivere in una città viva: la realtà giovanile per Pontedera**

In continuità con quanto già fatto fino ad ora, si tratta di mettere in campo una serie di provvedimenti in vari campi, dalle politiche per la casa, per l'occupazione, per l'imprenditoria, per il tempo libero. Si rimanda pertanto agli obiettivi operativi specifici.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.4 Sport e attività libera**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **5.4.1 La pratica sportiva come occasione di socialità**

La promozione dello sport, in quanto attività che favorisce la socialità, attività che è indice della vivibilità della città e che è elemento fondante delle politiche sanitarie di prevenzione, trova il suo migliore compimento nella gestione degli impianti sportivi che quotidianamente vedono la presenza di oltre 400 praticanti le varie discipline sportive. L'obiettivo è quello del mantenimento delle strutture e del sostegno alla pratica sportiva.

**Obiettivo operativo:**

**5.4.2 Ottimizzare la gestione delle strutture**

Lo sport inteso come importante fenomeno culturale e sociale, oltre che irrinunciabile occasione di integrazione, non può che realizzarsi mediante il continuo sostegno a tutte le innumerevoli associazioni, gruppi e società sportive affiliate che sono presenti nel nostro territorio. La presenza di impianti sportivi, nonché di percorsi ed attrezzature fruibili, nella città, nei quartieri, nelle frazioni, ne è il segno più concreto. Gli ampliamenti e le ristrutturazioni in corso e previsti degli impianti sportivi esistenti rappresentano il naturale sviluppo della qualità e della quantità dell'offerta sportiva della città. Riguardo alla gestione degli impianti, ad oggi tutte le strutture presenti sono assegnate in convenzione a gruppi sportivi rappresentanti i quartieri e le frazioni, o rappresentanti l'associazionismo sportivo e le società affiliate alle federazioni di disciplina. Per il triennio 2018-2020 è prevista l'indizione delle gare per il rinnovo degli affidamenti della gestione degli impianti, la cui gestione è stata prorogata fino al 31/12/2017. Alcune delle associazioni che hanno in gestione gli impianti sportivi hanno visto approvati progetti per la realizzazione di investimenti necessari per offrire un servizio più ampio e diversificato ed altre si propongono per la presentazione.

Sarà proposto per l'approvazione un nuovo *“Regolamento generale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali”* che, pur ricalcando la schematicità e lo spirito del precedente, ne rinnova le parti ormai obsolete e ne integra, per alcuni aspetti, le carenze rilevate.

**Obiettivo operativo:**

**5.4.3 Gli eventi per gli sportivi, le occasioni per la città**

La città si è sempre contraddistinta per la quantità e per la qualità delle manifestazioni sportive che le società, i circoli e le associazioni organizzano nel corso di ogni anno. Si svolgono manifestazioni di ogni tipo: di quartiere, di città ed anche di livello nazionale e perfino internazionale. Forte rimane l'impegno anche per il triennio 2018-2020 affinché non venga mai meno il sostegno ed il patrocinio dell'amministrazione per le manifestazioni sportive che di volta in volta si riproporranno.

**Obiettivo operativo:**

**5.4.4 Tutela e benessere animale**

L'obiettivo è quello di mantenere efficienti le attuali aree dedicate alla sgambatura dei cani.

## **Indirizzo strategico 6 – PONTERA INSIEME, CON LE FRAZIONI E PER I QUARTIERI**

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.1 Insieme ai cittadini**

### **Obiettivo operativo:**

#### **6.1.1 Partecipazione e ascolto**

L'Amministrazione Comunale vuole continuare anche nei prossimi anni a sviluppare politiche di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. All'interno delle varie Consulte l'Assessore al Decentramento sarà a disposizione dei cittadini per raccogliere e discutere le problematiche più ricorrenti per lo sviluppo della Frazione o Quartiere. Inoltre saranno convocate assemblee pubbliche con la partecipazione del Sindaco e della Giunta per affrontare temi importanti in materia di rifiuti, viabilità, assetto del territorio ecc.

Il sito web del Comune sarà oggetto di un restyling grafico con la presentazione di una piattaforma completamente rinnovata con l'utilizzo Open Source Content Management System Plone, che faciliteranno l'accesso da parte dei cittadini da dispositivi mobile e dalle tradizionali piattaforme. Lo sviluppo della comunicazione sarà elemento centrale per la partecipazione e l'ascolto dei cittadini. Inoltre verranno intensificate le presenze sul territorio di personale comunale con compiti di controllo dei parchi cittadini e dell'abbandono dei rifiuti per strada quali primo punto di contatto con i cittadini.

### **Obiettivo operativo:**

#### **6.1.2 Etica e trasparenze**

Considerato il percorso finora intrapreso con cui sono stati definiti i compiti dei soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione, strutturato e delineato anche con il supporto del gruppo intersettoriale che si occupa di trasparenza e anticorruzione, è volontà dell'amministrazione continuare a porre come centrali tali temi, applicando la normativa in continua evoluzione, tenendo conto delle deliberazioni dell'ANAC in materia e adeguando la propria struttura organizzativa alle sempre crescenti esigenze dettate dalla necessità di costanti aggiornamenti e controlli relativi all'esattezza nella pubblicazione dei dati e di perseguimento delle finalità di trasparenza e anticorruzione.

Attenzione particolare deve essere riservata al diritto di accesso civico e al più esteso Freedom of information act, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche con la definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico attraverso idonea regolamentazione.

Vista l'esperienza positiva dell'anno precedente in cui è stata organizzata una giornata della trasparenza con il coinvolgimento dei possibili stakeholders, si prevede di ripetere per gli anni successivi momenti di confronto con la cittadinanza per fare apprendere in maniera semplice ed efficace la politica dell'ente in materia di trasparenza.

### **Obiettivo operativo:**

#### **6.1.3 Riorganizzazione funzioni comunali**

Dovrà essere mantenuto il livello di attenzione per una riorganizzazione interna della struttura comunale così da soddisfare al meglio i bisogni del cittadino. L'attività amministrativa interna deve puntare sempre di più alla innovazione tecnologica ed alla razionalizzazione delle risorse disponibili, per erogare comunque servizi migliori.

Nell'ambito della riorganizzazione di funzioni comunali è in corso il rafforzamento del coordinamento degli uffici dell'ente nell'acquisizione dei servizi e delle forniture da parte del servizio deputato alla programmazione annuale e biennale.

### **Obiettivo operativo:**

#### **6.1.4 Politiche di bilancio**

Stessa attenzione deve essere dedicata ad un razionale utilizzo delle risorse finanziarie e ad un controllo costante dei costi dei servizi.

La lotta all'evasione deve diventare uno degli obiettivi primari dell'attività degli uffici, anche implementando le risorse del servizio.

Dopo molti anni in cui gli enti locali hanno trascurato la gestione del patrimonio, in ossequio ai principi di economicità, redditività, parità di trattamento e trasparenza dovrà essere gradualmente recuperata la piena conoscenza degli assets nonchè delle dotazioni mobiliari dell'ente. La ricognizione e classificazione del patrimonio attualmente in corso, oltre che necessarie per rispettare gli obbligatori principi di compliance normativa e contabile imposti dal nuovo principio di contabilità economico-patrimoniale, sono indispensabili al fine di programmare e realizzare un successivo corretto e legittimo utilizzo del patrimonio a finalità istituzionali e economiche. Per questo sono state dettate norme di indirizzo e verranno approvate specifiche norme regolamentari sia disciplinanti la gestione interna inventariale che le procedure a rilevanza esterna.

Per i seguenti Obiettivi Operativi si rimanda al Piano delle Opere Pubbliche e al Piano degli investimenti

#### Obiettivo strategico:

##### 6.2 Le frazioni

Obiettivi operativi:

6.2.1 La Rotta – Pietroconti – Il Botteghino

6.2.2 Treggiaia. I Fabbri

6.2.3 Montecastello

6.2.4 Gello

6.2.5 La Borra

6.2.6 Il Romito

6.2.7 S.Lucia

6.2.8 Pardossi

#### Obiettivo strategico:

##### 6.3 I quartieri

Obiettivi operativi:

6.3.1 Bellaria – Galimberti

6.3.2 Fuori del Ponte

6.3.3 Centrocittà – I Villaggi